



HIGHLIGHTS
2022
—
ITALIANO

2022
HIGHLIGHTS

BUZZI UNICEM

VISION



“

BUZZI UNICEM È UN GRUPPO MULTI-REGIONALE INTERNAZIONALE, FOCALIZZATO SU CEMENTO, CALCESTRUZZO E AGGREGATI NATURALI.

IL GRUPPO HA UNA VISIONE A LUNGO TERMINE DELL'IMPRESA, UN MANAGEMENT DEDICATO CHE OPERA IN OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE E STRUTTURE PRODUTTIVE DI ALTA QUALITÀ.

BUZZI UNICEM PERSEGUE LA CREAZIONE DEL VALORE GRAZIE A UN PROFONDO E SPERIMENTATO KNOW-HOW E ALL'EFFICIENZA OPERATIVA DEI SUOI IMPIANTI.



INDICE HIGHLIGHTS

- 8. LETTERA AGLI AZIONISTI
- 10. CARICHE SOCIALI
- 14. AZIONI E AZIONISTI
- 18. BUZZI UNICEM IN SINTESI
- 24. SVILUPPO SOSTENIBILE
- 30. FOCUS PAESI
- 50. INFORMAZIONI FINANZIARIE
- 54. APPENDICI



L'IMPEGNO DELLE NOSTRE PERSONE PER RISULTATI SUPERIORI ALLE ASPETTATIVE

Ai Signori Azionisti

L'anno 2022 è stato dominato dallo scoppio e dal perdurare della guerra tra Russia e Ucraina. Una guerra che ha modificato i preesistenti equilibri geopolitici ed economici e ha alterato i rapporti di forza fra le potenze del mondo intero: ha dato il via a sanzioni e contro-sanzioni economiche, ha alimentato una crescita straordinaria dei prezzi dei fattori energetici, ha trainato con sé un'inflazione galoppante in interi settori produttivi, ha turbato le filiere logistiche e ha avuto ripercussioni sulle forniture alimentari di gran parte dell'Europa e del mondo. Un anno di forte instabilità, dunque, in cui fare previsioni e aggiornare i budget è sembrato un esercizio di equilibrio.

La nostra priorità è stata quella di adoperarci nel miglior modo possibile per mettere in sicurezza i nostri collaboratori ucraini e le loro famiglie, fornendo a chi si è visto costretto ad abbandonare la propria casa sistemazioni alternative, beni di prima necessità, sostegno psicologico ed economico. Sono orgogliosa della risposta individuale e corale dei nostri collaboratori in questo frangente terribile. A maggio, a seguito dell'inasprirsi del conflitto e delle sanzioni contro la Russia, abbiamo deciso di interrompere qualsiasi coinvolgimento operativo nella nostra controllata russa OOO SLK e abbiamo sospeso ogni iniziativa strategica nel Paese. Pur in presenza di condizioni di emergenza ed elevata instabilità, siamo rimasti fedeli alla

convincione che sia necessario continuare ad investire anche nei momenti di incertezza, animati dalla visione di lungo periodo che da sempre ci caratterizza.

A giugno abbiamo confermato il nostro indirizzo strategico e il chiaro impegno nei confronti della sostenibilità con la presentazione della **Roadmap al 2050** denominata **"Our Journey to Net Zero"**. In essa abbiamo descritto le leve operative e gli investimenti necessari per ridurre l'intensità di CO₂ dei nostri prodotti; leve e investimenti che ci porteranno, attraverso il raggiungimento di obiettivi intermedi validati da SBTi (Science Based Target initiative), al target finale del 2050, cioè alla produzione di calcestruzzo con impatto zero in termini di emissioni di CO₂. È un piano complesso e impegnativo, in cui crediamo fortemente e di cui siamo orgogliosi, che guiderà il nostro gruppo attraverso una radicale evoluzione del settore.

Gran parte delle iniziative attivate nel 2022 è stata sviluppata nell'ottica di miglioramento continuo della nostra impronta carbonica, in coerenza con la Roadmap.

A inizio anno le attività di R&S italiane sono state accentrate nel nuovo laboratorio Built di Vercelli (inaugurato ufficialmente a settembre), che si affianca al Wilhelm Dyckerhoff Institute di Wiesbaden come centro di eccellenza, cuore della ricerca per la messa a punto di nuovi leganti sempre più performanti e sostenibili. A febbraio abbiamo lanciato sul mercato italiano e tedesco una nuova famiglia di prodotti ad alto contenuto di tecnologia, capaci di elevate prestazioni tecniche e compatibili con i più avanzati standard ambientali.

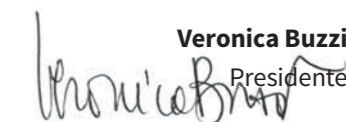


Negli Stati Uniti abbiamo completato la totale, storica conversione dal cemento di Tipo I e II al cemento di Tipo II: tutte le nostre fabbriche americane oggi producono leganti a minori emissioni di CO₂ rispetto ai cementi tradizionali. Sono proseguiti, durante l'anno, i progetti di innovazione e ricerca legati allo studio di soluzioni integrate per la cattura della CO₂, sviluppati in collaborazione con partner industriali internazionali. L'attenzione alla sicurezza ha continuato ad essere centrale, come testimoniato da numerose iniziative e investimenti in tutte le nostre geografie e aree di business. In particolare, abbiamo rafforzato a livello di gruppo la struttura incaricata di indirizzare, supervisionare e coordinare tutte le attività di H&S in ogni Paese, contribuendo così alla diffusione di best practice nella prevenzione e riduzione di incidenti. Vogliamo rendere l'impegno sulla sicurezza sempre più efficace, concreto, connesso alle attività quotidiane di ciascuno.

Signori Azionisti, i numeri del Bilancio Consolidato 2022 confermano ancora una volta la capacità della vostra società di saper reagire all'imprevedibile e di continuare a performare

anche in condizioni di elevata e diffusa instabilità. Lo testimoniano risultati superiori alle aspettative: fatturato ed EBITDA in crescita, redditività sostenuta, livello di investimenti elevato e posizione finanziaria netta attiva. Desidero cogliere quest'occasione per ringraziare tutti i collaboratori del gruppo Buzzi Unicem, "le nostre persone", che con il loro impegno quotidiano, con competenza, agilità di pensiero e determinazione sono stati gli artefici di tali risultati. Sono certa che continueranno ad esprimere il meglio delle loro professionalità per continuare a essere i motori della crescita dell'intero gruppo.

Affrontiamo il 2023 con moderato ottimismo, forti dello stile concreto e costruttivo che da sempre caratterizza gli imprenditori e fiduciosi nel solido sostegno di investitori che condividono con noi la capacità di guardare lontano. Vi auguro buona lettura!


Veronica Buzzi
Presidente

CARICHE SOCIALI

Ante assemblea del 12 maggio 2023



Veronica Buzzi
Presidente non esecutivo

Nata nel 1971, madre di 4 figli. Consigliere dal 2011. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino. Dal 1996 al 1997 revisore dei conti in Arthur Andersen & Co. In seguito, fino al 2001, in McKinsey & Co., nella practice Istituzioni Finanziarie e Corporate Finance. Successivamente, fino al 2002, in Buzzi Unicem, nell'area Investor Relations e Pianificazione Finanziaria. Dal 2013 membro del Consiglio di Sorveglianza di Dyckerhoff GmbH; dal 2013 al 2019 componente del Consiglio Direttivo di AldAF (Associazione Italiana delle Aziende Familiari); dal 2016 consigliere indipendente in Banca Patrimoni Sella & C.; dal 2021 componente del Comitato Italiano per la Corporate Governance; dal 2022 consigliere indipendente in Reale Immobili.



Michele Buzzi
Amministratore Delegato

Nato nel 1963. Consigliere dal 2005. In Buzzi Cementi dal 1990, dopo alcuni anni ha svolto compiti direzionali nel settore calcestruzzo preconfezionato e poi nella funzione marketing e vendite del settore cemento. Nel 2002 viene nominato COO Cemento Italia. È stato per molti anni Vice-Presidente AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento) e membro del consiglio del Cembureau (Associazione Europea del Cemento). Dal 2004 a Marzo 2014 membro del consiglio di gestione Dyckerhoff GmbH. Nel 2006 assume la carica di Amministratore Delegato Operations.



Paolo Burlando
Consigliere non esecutivo
Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nato nel 1962. Consigliere dal 2008. Dal 1997 esercita la professione di Dottore Commercialista con specializzazione in operazioni di finanza straordinaria d'impresa. Ricopre diverse cariche di consigliere di amministrazione indipendente e membro di organi di controllo; fra le altre è sindaco effettivo di Gruppo Mutui Online SpA, società quotata presso Borsa Italiana, di Yarpa Investimenti SGR S.p.A. società di investimento del gruppo Vittoria Assicurazioni e di CLN S.p.A., società industriale del settore automotive. Appassionato di sport è Presidente e fondatore dello sci club Equipe Beaulard.



Pietro Buzzi
Amministratore Delegato

Nato nel 1961. Consigliere dal 2000. Dopo alcune brevi esperienze esterne si unisce nel 1989 a Buzzi Cementi assumendo inizialmente la posizione di Controller e in seguito responsabilità operative crescenti, principalmente nell'ambito della funzione amministrazione, finanza e sistemi informativi. Dal 1999 ricopre la carica di CFO. Dal 2006 ha assunto la carica di Amministratore Delegato Finance. Da maggio 2007 è membro del consiglio di sorveglianza Dyckerhoff GmbH, di cui è attualmente Vice Presidente. Consigliere di Banco Popolare Scrl dal 2011 al 2014. Consigliere di Teoresi SpA dal 2017 al 2020.



Luigi (Gigi) Buzzi
Consigliere esecutivo

Nato nel 1969. Appena laureato nel 1994 entra a far parte dello staff per il progetto di costruzione del nuovo stabilimento di Tepetzingo, Morelos, di proprietà della collegata Cementos Moctezuma. Nel 1997 torna in Italia e si occupa di acquisti per Unical (settore calcestruzzo Italia), quindi nel 2000 diventa responsabile operativo di Unical Area Piemonte. Dopo un'esperienza a Wiesbaden presso la controllata Dyckerhoff, dal 2006 coordina la funzione Acquisti di gruppo ed entra nei consigli di sorveglianza della stessa Dyckerhoff (Germania) e delle attività del gruppo in Polonia (Dyckerhoff Polska) e Repubblica Ceca (Hranice Cement e Zapa Beton).



Elsa Fornero

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1948. Consigliere dal 2008 al 2011 e dal 2014. Professore Onorario di Economia all'Università di Torino. Coordinatore scientifico del CeRP (Center for Research on Pensions and Welfare Policies), Honorary Senior Fellow del Collegio Carlo Alberto, e Vice Presidente di SHARE-ERIC. Membro del comitato di ricerca dell'International Network on Financial Education dell'OCSE, del Comitato Scientifico dell'Observatoire de l'Épargne Européenne di Parigi e dell'Advisory Council di GFLEC (Global Financial Literacy Excellence Center) di Washington DC. È independent board member di Italmobiliare SpA. Dal 2011 al 2013 è stata Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Governo Monti e ha fatto parte della Commissione di esperti indipendenti per il Coordinamento della Politica Economica presso la Presidenza del Consiglio.



Aldo Fumagalli Romario

Consigliere indipendente non esecutivo
Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nato nel 1958. Consigliere dal 2011. Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo SOL, multinazionale che opera nel settore della produzione e distribuzione di gas industriali e medicinali, e nell'assistenza domiciliare. È membro del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo di Aspen Institute Italia, dell'Advisory Board di Politecnico di Milano School of Management, della Giunta di Assonime e del Comitato per la Corporate Governance. È stato Vicepresidente di Confindustria (1990-1996), Vicepresidente di Assolombarda (2013-2015), Vicepresidente del Credito Valtellinese (2012-2014), Presidente di IOMA (2011), Vice Presidente di Federchimica (1999-2007), Presidente di Assogastecnici (2007-2010) e dei Giovani Imprenditori Confindustria (1990-1994).



Linda Orsola Gilli

Consigliere indipendente non esecutivo

Nata nel 1953. Consigliere dal 2014. Laurea in Economia Aziendale Università Bocconi di Milano. Presidente e AD di Inaz. Dal 2007 Cavaliere del Lavoro e dal 2008 in Commissione per le Attività di Formazione della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro ricoprendo il ruolo di presidente dal 2014 al 2022. Dal 2010 al 2016 e dal 2019 è componente del Consiglio Direttivo del Gruppo Lombardo dei Cavalieri del Lavoro e vice presidente dal 2014 al 2016. Nel 2022 è stata nominata Presidente del Collegio dei Probiviri della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. È membro del Consiglio Direttivo di ISVI - Istituto per i Valori d'Impresa di cui è stata Presidente dal 2014 al 2019 e dal 2016 Consigliere di Amministrazione di Avvenire SpA. In passato ha fatto parte del Consiglio Direttivo di UCID Milano, del Comitato Promotore del Premio Giorgio Ambrosoli e ha sostenuto la Fondazione Vaticana "Centesimus Annus" di cui è stata membro fino al 2019 dell'Advisory Board. Consigliere di Amministrazione (2006-09) e componente del Nucleo di Valutazione dell'Università Bicocca (2009-2013). Consigliere di ISPI (2013-2015) e Membro di Giunta in Assinform (2009-2013).



Antonella Musy

Consigliere indipendente non esecutivo
Componente del Comitato Controllo e Rischi

Nata nel 1968, madre di 3 figli. Consigliere dal 2017. Socio fondatore dello studio legale Musy Bianco e Associati con sede a Torino e Milano. Esercita la professione di avvocato con iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Torino dal 1998, nello specifico ambito dell'assistenza alle imprese. È avvocato esperto in diritto del lavoro, iscritta e componente del consiglio direttivo nazionale dell'Associazione degli Avvocati Giuslavoristi Italiani (AGI) ammessa tra le associazioni tra avvocati maggiormente rappresentative sul piano nazionale. È Consigliere di Amministrazione dell'Associazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea.



Gianfelice Rocca

Consigliere indipendente non esecutivo

Nato nel 1948. Consigliere dal 2003. Presidente del Gruppo Techint, dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano. Consigliere nel CDA di Brembo SpA., dell'Università Bocconi e del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci. Membro dell'Advisory Board del Politecnico di Milano, Vicepresidente di Aspen Institute e membro dello stesso Comitato Esecutivo, è inoltre membro dell'European Advisory Board della Harvard Business School, membro della Trilateral Commission e di ERT (European Round Table of Industrialists).



Mario Paterlini

Consigliere indipendente non esecutivo

Nato nel 1963. Consigliere dal 2019. Laurea in Ingegneria Chimica all'Université de Technologie de Compiègne, AMP e IDP-C presso Insead Fontainebleau. Dal 2010 CEO del Gruppo Sapiro, che opera nella produzione e distribuzione di gas per l'industria e la sanità e servizi di assistenza domiciliare. Membro del Consiglio di Amministrazione di ERG SpA. Dal 1988 al 2010 ha ricoperto numerosi incarichi a livello internazionale in Air Products And Chemicals Inc.



Giovanna Vitelli

Consigliere indipendente non esecutivo

Consigliere dal 2020. Nata nel 1975. Laureata con lode in Giurisprudenza nel 1999 presso l'Università degli Studi di Torino, ha esercitato l'attività legale presso lo studio Bonelli Erede Pappalardo. Dal 2000 entra nel gruppo di famiglia quale Consigliere di Amministrazione di Azimut Benetti SpA, società leader mondiale nella costruzione di yacht da diporto a motore di cui oggi è Vice Presidente Esecutivo, con responsabilità della strategia e dello sviluppo prodotto, nonché R&D del gruppo. Ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione in Marina di Varazze Srl, AB Finance PLC, Lusben Varazze Srl, Marina di Valletta LTD, Azimut Russian Yachting Centers S.r.l. e Breithorn srl. Siede nel comitato esecutivo di Boot Düsseldorf e di SYBAss, è Vice Presidente di Fondazione Altgamma.

Collegio Sindacale

Ante assemblea del 12 maggio 2023

Fabrizio Riccardo Di Giusto	Presidente
Paola Lucia Giordano	Sindaco effettivo
Giorgio Zoppi	Sindaco effettivo
Giulia De Martino	Sindaco supplente
Domenico Fava	Sindaco supplente
Daniela Bainotti	Sindaco supplente

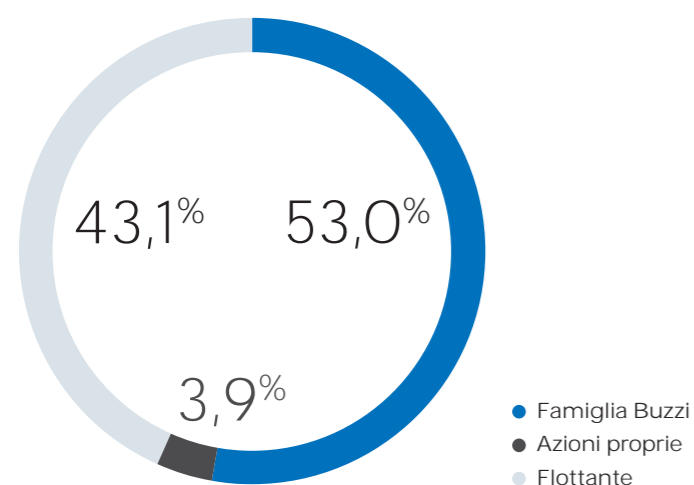
AZIONI E AZIONISTI

Le azioni Buzzi Unicem sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999.

Le azioni ordinarie di Buzzi Unicem sono quotate alla Borsa Italiana dal settembre 1999. La capitalizzazione di mercato al 31 dicembre 2022 ammontava a 3.470 milioni di euro. Ciascuna azione ordina-

ria dà diritto a un voto. Buzzi Unicem è controllata dalla famiglia Buzzi, che detiene circa il 53% delle azioni ordinarie. Il 29% circa del capitale di voto è detenuto da investitori stranieri.

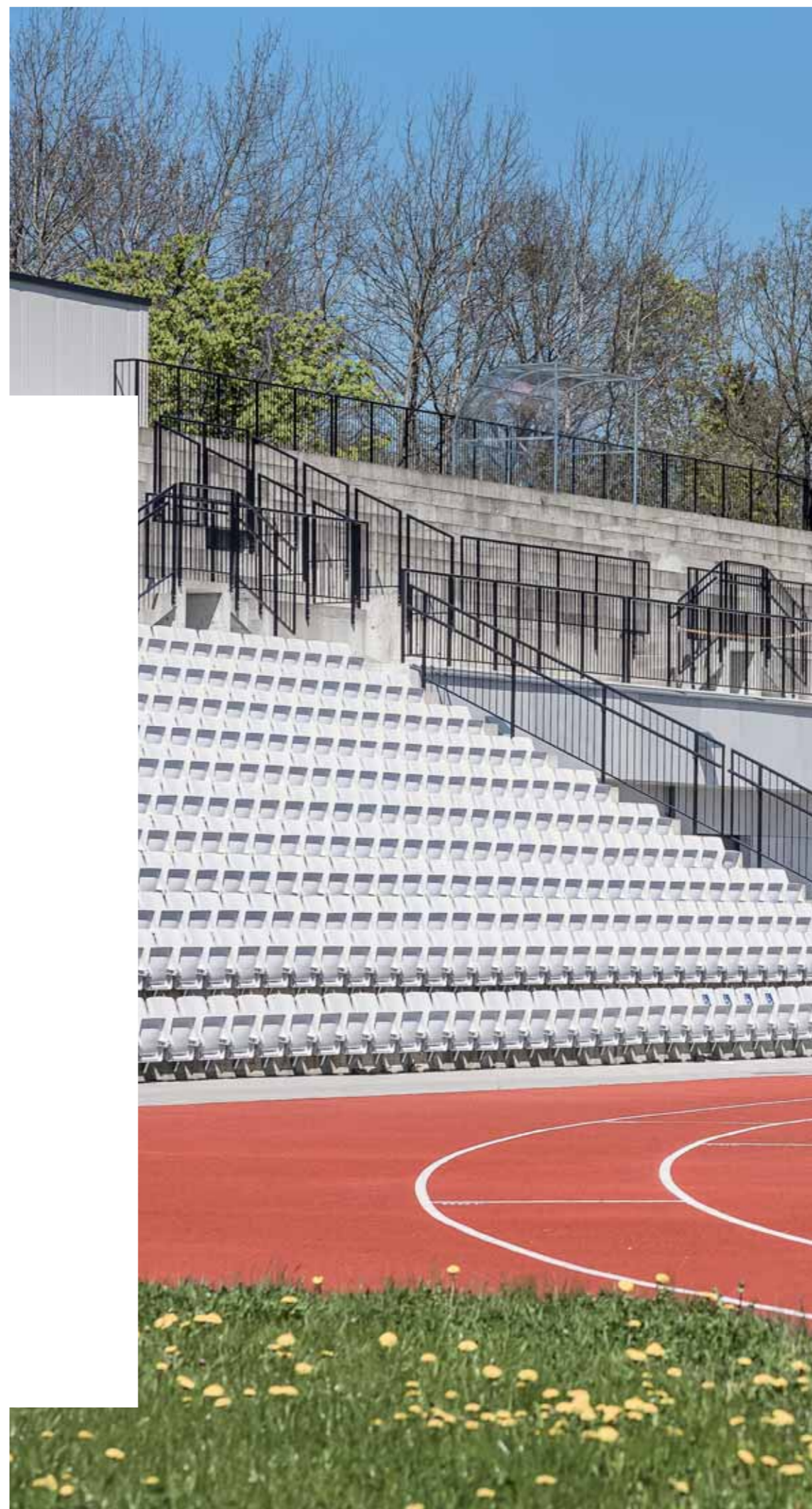
AZIONISTI



Capitalizzazione di mercato

al 31 dicembre (milioni di euro)

2016	4.210
2017	4.258
2018	2.872
2019	4.265
2020	3.755
2021	3.652
2022	3.470



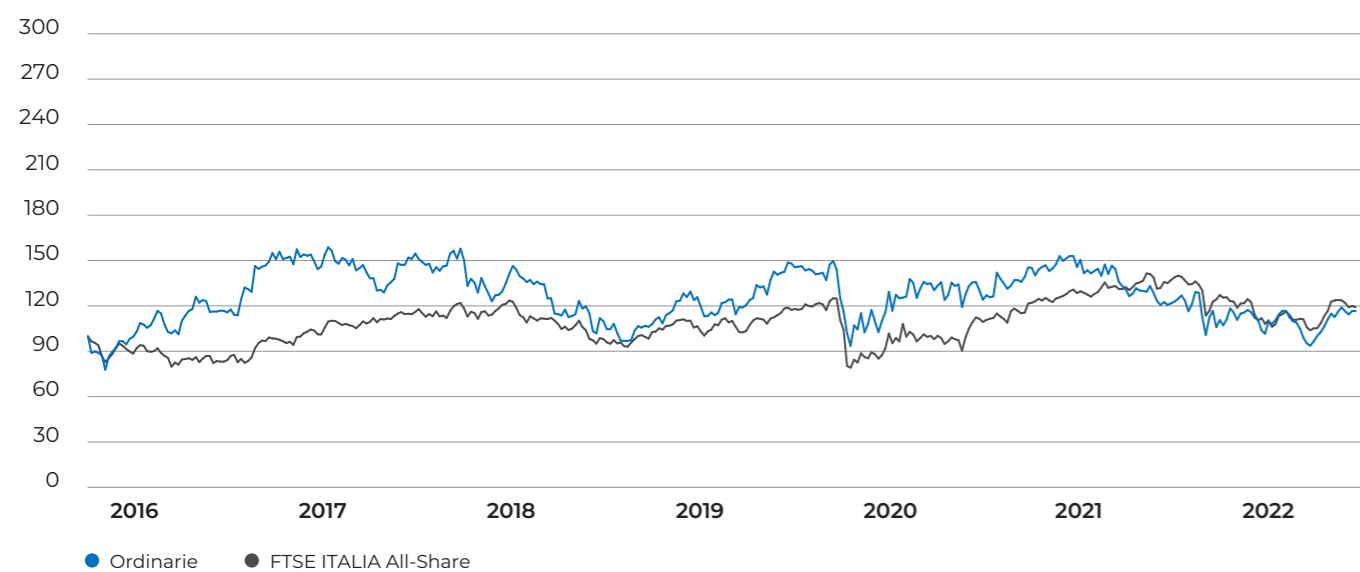
CALENDARIO

- 09**
Feb
 Informazioni preliminari esercizio 2022
- 29**
Mar
 Approvazione bilancio esercizio 2022
- 12**
Mag
 Informazioni trimestrali aggiuntive al 31.03.2023
- 12**
Mag
 Assemblea annuale degli azionisti
- 03**
Ago
 Relazione finanziaria semestrale al 30.06.2023
- 08**
Nov
 Informazioni trimestrali aggiuntive al 30.09.2023



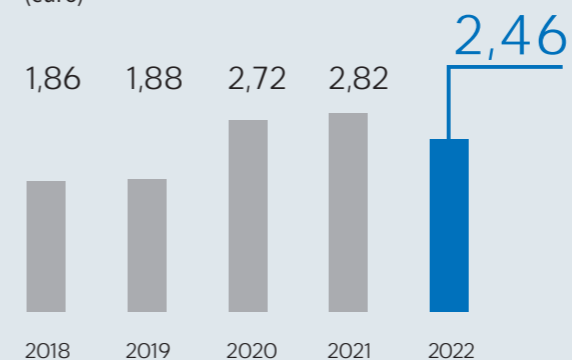
Andamento del titolo Buzzi Unicem

(base gennaio 2016=100)

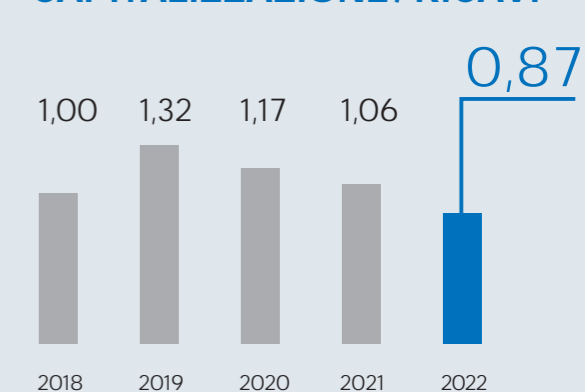


UTILE PER AZIONE ORDINARIA

(euro)

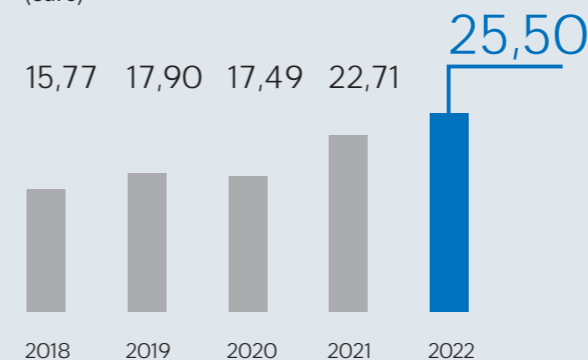


RAPPORTO CAPITALIZZAZIONE / RICAVI

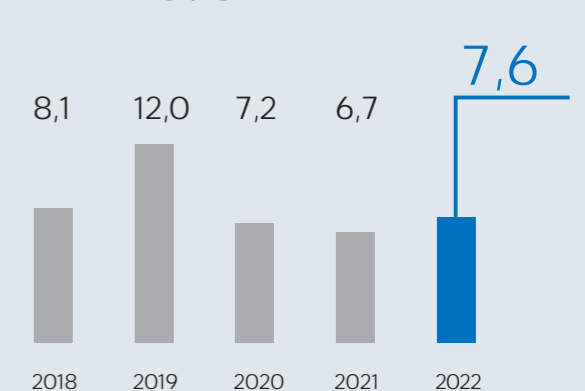


PATRIMONIO NETTO PER AZIONE

(euro)

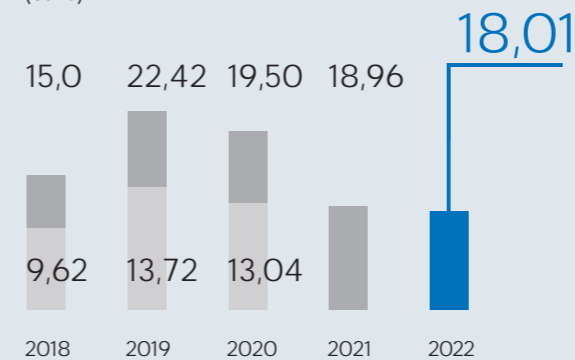


RAPPORTO PREZZO / UTILE



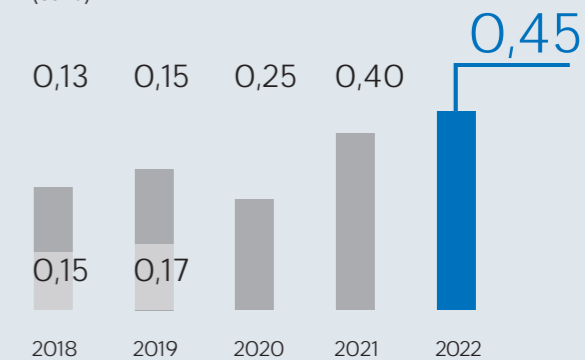
QUOTAZIONE A FINE ANNO

(euro)



DIVIDENDO PER AZIONE

(euro)



● azioni ordinarie ● azioni risparmio

● azioni ordinarie ● azioni risparmio

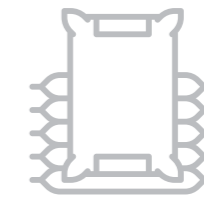
BUZZI UNICEM IN SINTESI

4 miliardi di euro
ricavi netti

14 paesi

9.487 addetti

2 business
principali



28,3
milioni di ton
volumi
di vendita

CEMENTO

L'elevata qualità dei prodotti Buzzi Unicem va dai cementi tradizionali ai leganti speciali ed è in grado di offrire la soluzione più adatta alla realizzazione di ogni tipo di costruzione.



11,5
milioni di m³
volumi
di vendita

CALCESTRUZZO

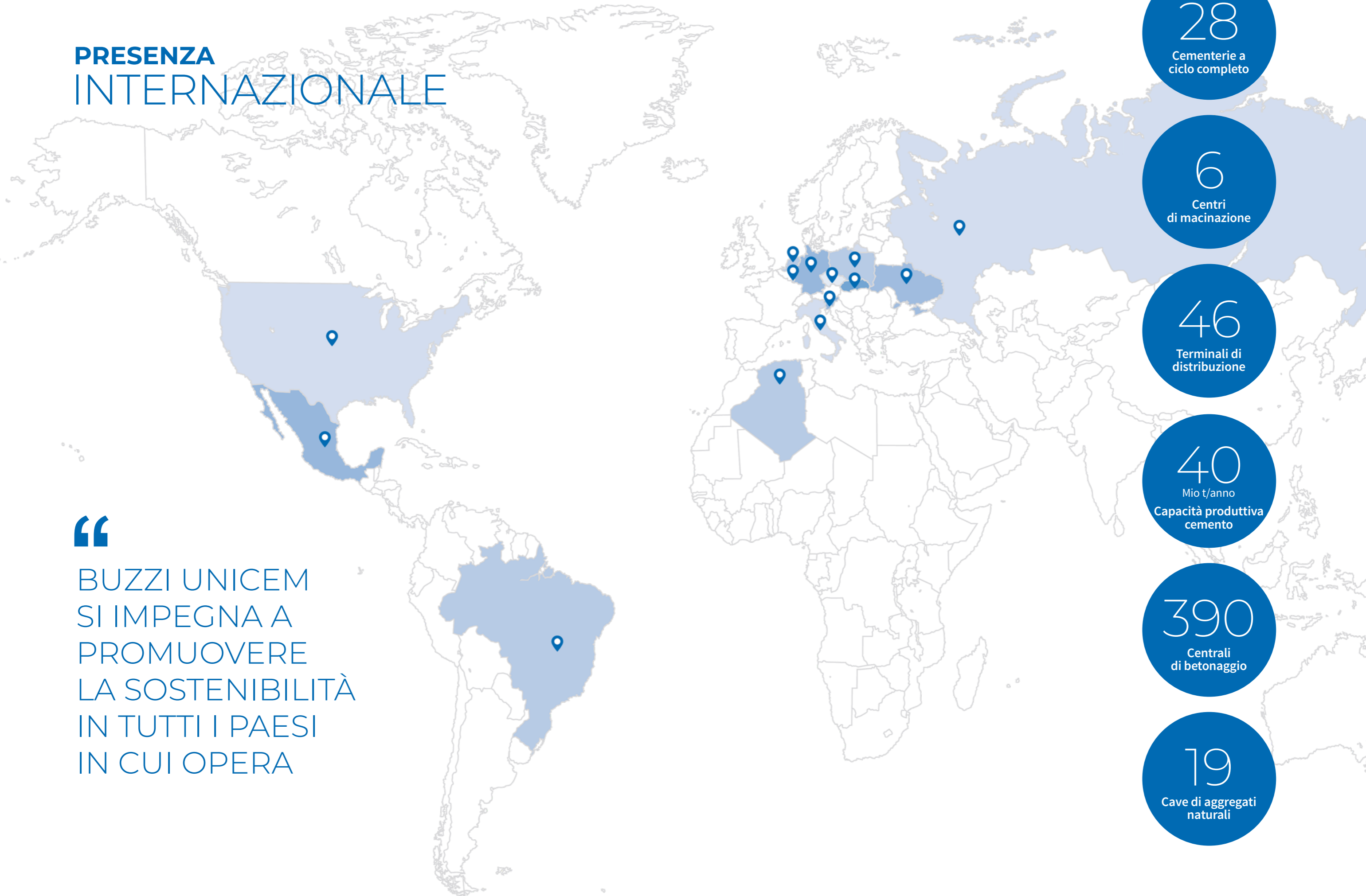
Grazie alla sua versatilità e plasmabilità quasi illimitata, il calcestruzzo preconfezionato Buzzi Unicem offre alla clientela soluzioni ad alte prestazioni, progettate e controllate nei propri laboratori, insieme all'assistenza per la scelta della miscela più adatta in qualsiasi cantiere.



PRESENZA INTERNAZIONALE



BUZZI UNICEM SI IMPEGNA A PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ IN TUTTI I PAESI IN CUI OPERA



28
Cementerie a ciclo completo

6
Centri di macinazione

46
Terminali di distribuzione

40
Mio t/anno
Capacità produttiva cemento

390
Centrali di betonaggio

19
Cave di aggregati naturali

LE NOSTRE SOCIETÀ

Italia	Buzzi Unicem, Unical, Cementi Moccia (50%), Laterlite (33%)
Germania	Dyckerhoff, Dyckerhoff Beton
Lussemburgo	Cimalux
Paesi Bassi	Dyckerhoff Basal Nederland
Polonia	Dyckerhoff Polska
Repubblica Ceca e Slovacchia	Cement Hranice, ZAPA beton
Ucraina	Dyckerhoff Ukraina
Slovenia	Salonit Anhovo (25%)
Russia	SLK Cement
USA	Buzzi Unicem USA, Alamo Cement
Messico	Corporación Moctezuma (50%)
Brasile	Cimento Nacional (50%)
Algeria	Société des Ciments de Hadjar Soud (35%) Société des Ciments de Sour El Ghozlane (35%)

Struttura operativa

		ITA	GER	LUX	NLD	POL	CZE SVK	UKR	RUS	USA	TOT	BRA ¹	MEX ¹
Stabilimenti	n.	11	7	2	-	1	1	2	2	8	34	7	3
di cui macinazione	n.	3	2	1	-	-	-	-	-	-	6	2	-
Capacità produttiva di cemento	Mio t/ anno	10,8	7,2	1,4	-	1,6	1,1	3,0	4,9	10,2	40,2	7,2	8,3
Impianti di produzione calcestruzzo	n.	113	109	3	13	17	63	5	-	67	390	-	27
Cave di estrazione aggregati naturali	n.	6	3	-	-	-	6	-	-	4	19	-	2
Depositi e terminali di distribuzione	n.	4	2	-	-	1	-	2	1	36	46	6	-

ITA/Italia, GER/Germania, LUX/Lussemburgo, NLD/Paesi Bassi, POL/Polonia, CZE/Repubblica Ceca, SVK/Slovacchia, UKR/Ucraina, RUS/Russia, USA/Stati Uniti d'America, BRA/Brasile, MEX/Messico.

¹ Dati al 100%.

Principali dati economico finanziari

		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	24.901	26.173	27.143	28.306	28.016	29.442	27.369
Vendite calcestruzzo	m ³ /000	11.938	12.294	12.093	12.120	11.743	12.141	11.510
Vendite aggregati	t/000	6.839	6.935	6.753	5.551	4.853	4.883	4.965
Fatturato	€ m	2.669	2.806	2.873	3.221	3.222	3.446	3.996
Investimenti industriali	€ m	236	218	444	339	258	218	271
Addetti a fine esercizio	n.	9.975	10.025	9.880	9.841	9.683	9.664	9.487



SVILUPPO SOSTENIBILE

LE NOSTRE POLITICHE

Le Politiche di Sostenibilità di Buzzi Unicem stabiliscono il contesto per il monitoraggio degli obiettivi e per un riesame periodico teso alla crescita sostenibile nel tempo. Insieme al Codice di Condotta, le Politiche coprono tre dei temi più rilevanti confermati dalla recente rivalutazione della materialità: Sicurezza, Cambiamenti Climatici e Stakeholder Engagement. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo Approccio alla sostenibilità del bilancio di sostenibilità.



Buzzi Unicem si impegna a realizzare condizioni di lavoro che non comportino il verificarsi di alcun infortunio e/o l'insorgenza di malattie professionali.



Buzzi Unicem ha delineato nella sua roadmap "Our Journey to Net Zero" il piano di decarbonizzazione, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo, fissando i target al 2030 e al 2050.



Buzzi Unicem crede nel ruolo strategico dello stakeholder engagement e promuove la realizzazione di eventi ricorrenti in ogni sito produttivo con elevato impatto economico, ambientale e sociale.



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Infortuni mortali ⁽¹⁾		2020	2021	2022
Incidenti in sito				
Dipendenti	n.	-	1	1
Appaltatori	n.	2	1	1
Terze parti	n.	-	-	-
Incidenti offsite - dipendenti				
	n.	-	-	-

⁽¹⁾ Da quest'anno, in allineamento alla linee guida GCCA, riportiamo solo gli infortuni avvenuti presso i nostri siti o che hanno coinvolto i nostri dipendenti.

Indicatori di sicurezza, dipendenti e appaltatori		2020	2021	2022
TIFR ⁽¹⁾		11,2	10,4	11,5
LTIFR ⁽²⁾		4,8	5,0	4,9
SR ⁽³⁾		0,27	0,36	0,38

⁽¹⁾ TIFR (Total Injury Frequency Rate) = numero totale di infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽²⁾ LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) = numero di infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1 milione.

⁽³⁾ SR (Severity Rate) = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per mille.

RISORSE UMANE

Principali indicatori sociali

		2020	2021	2022
Organico totale	n.	9.683	9.664	9.487
<i>di cui Uomini</i>	%	85,5	85,5	85,8
<i>di cui Donne</i>	%	14,5	14,5	14,2
Tasso di assunzione	%	11,5	15,3	15,2
Tasso di turnover	%	13,3	15,4	18,4
Indice di assenza (malattie, scioperi, infortuni)	%	3,6	3,8	4,1
Ore medie di formazione pro-capite	ore	19	33	31



136.634

ORE DI FORMAZIONE SUI
TEMI DI SALUTE E SICUREZZA

NEL 2022 SONO STATE
EROGATE

31 ORE
DI FORMAZIONE PRO CAPITE

295.557 ORE
DI FORMAZIONE TOTALI



Our Journey to Net Zero

Il nostro piano a lungo termine per la decarbonizzazione, in linea con gli obiettivi fissati dal New Green Deal europeo prevede una serie di soluzioni, con tempi di implementazione e intensità diversi, che hanno come conseguenza diretta o indiretta la riduzione delle emissioni di CO₂ scope 1 e scope 2.

L'obiettivo finale al 2050 è il raggiungimento del Net Zero. Inoltre, per monitorare la nostra traiettoria di decarbonizzazione ci siamo dati un target intermedio al 2030 sulle emissioni di CO₂ scope 1 nette: <500kgCO₂/t materiale cementizio.

TARGET 2030

EMISSIONI CO₂ SPECIFICHE SCOPE 1

<500 NETTE

kg/t materiale cementizio

La roadmap è stata sviluppata considerando tutte le società incluse nel perimetro di consolidamento, escludendo quelle russe a causa dell'attuale cessazione del controllo operativo, e includendo la joint venture brasiliana.

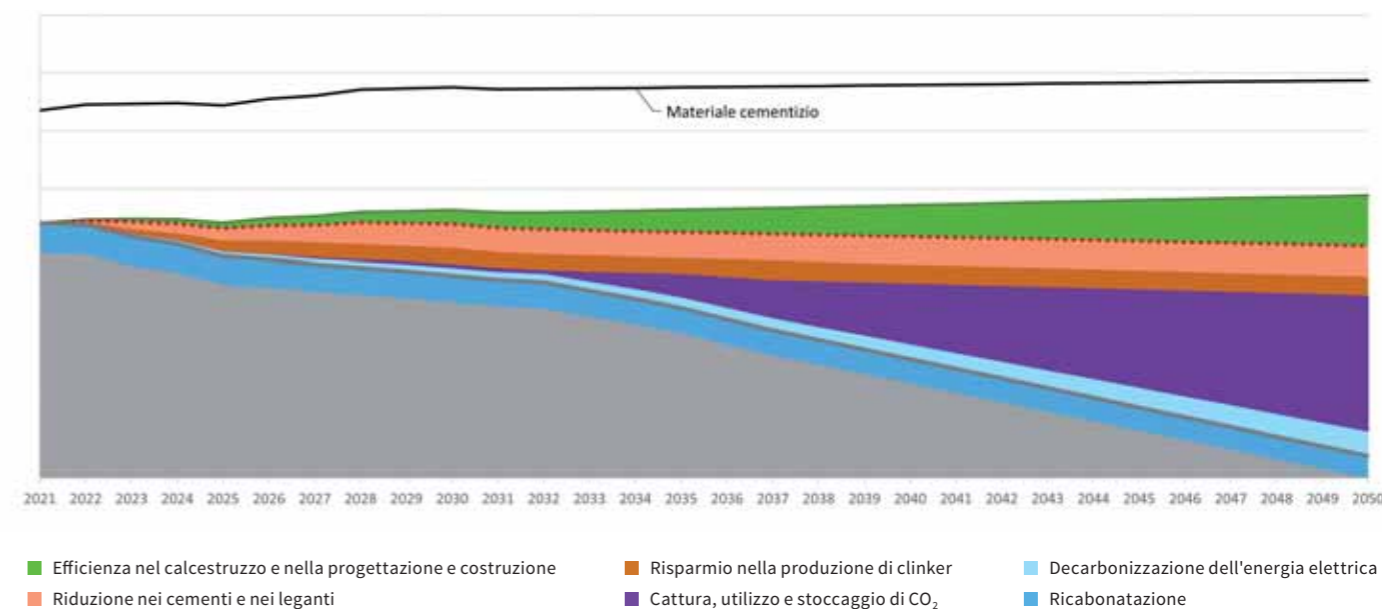
LEVE DI RIDUZIONE CO₂

La nostra roadmap è costruita su tutte le leve riconosciute per il nostro settore, con riferimento alle roadmap delle associazioni regionali e globali.

- **Efficienza nella produzione del calcestruzzo e nella progettazione e costruzione:** un uso più efficiente del cemento nel calcestruzzo e del calcestruzzo nella progettazione e costruzione porta a minori emissioni.
- **Contenuto di clinker nei cementi:** il clinker è il costituente del cemento la cui produzione emette la quasi totalità della CO₂ diretta. Produrre cementi a minor contenuto di clinker è quindi un modo per ridurre le emissioni di CO₂.
- **Risparmio nella produzione di clinker:** il risparmio di CO₂ può essere ottenuto attraverso un minor consumo di energia termica, il recupero del calore residuo, l'uso di combustibili alternativi con contenuto di biomassa e di combustibili fossili con più basso fattore di emissione.
- **Ricarbonatazione:** questa leva consiste in una ben nota proprietà delle matrici cementizie di "riassorbire" parte della CO₂ dall'atmosfera grazie a una reazione chimica che porta alla formazione di carbonato di calcio.
- **Decarbonizzazione dell'energia elettrica:** abbiamo preso in considerazione i piani di decarbonizzazione annunciati da molti paesi che utilizzeranno sempre più fonti rinnovabili per produrre energia elettrica. Prevediamo inoltre di consumare elettricità prodotta da fonti rinnovabili nei nostri stessi impianti.
- **Cattura, utilizzo e stoccaggio della CO₂:** è la leva alla quale è affidata la maggiore riduzione ed è anche quella che richiede i maggiori investimenti sia per noi che per altri soggetti (privati e pubblici) preposti alla realizzazione o all'adeguamento delle infrastrutture di trasporto, stoccaggio o eventuale riutilizzo della CO₂.

TARGET 2050

NET ZERO



CAMBIAMENTO CLIMATICO, ENERGIA ED EMISSIONI DI CO₂

Principali indicatori ambientali

		2020	2021	2022
Emissioni dirette specifiche di CO ₂ lorde	kg/t materiale cementizio	694	689	664
Consumo termico specifico	MJ/t clinker	4.138	4.106	4.084
Sostituzione calorica	%	29,2	27,8	29,9

ECONOMIA CIRCOLARE

PER LA PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO,
NEL 2022 IL CONTENUTO DI CLINKER È STATO

194kg/m³

LA PERCENTUALE DI RIFIUTI AVVIATI
A RECUPERO È

>80%

in 6 paesi su 8

PROTEZIONE AMBIENTALE

IL CONTENUTO MEDIO DI
ACQUA NEL CALCESTRUZZO
È RISULTATO PARI A

174 l/m³



STAKEHOLDER ENGAGEMENT



DIPENDENTI

I dipendenti sono tra gli stakeholder più importanti per l'azienda e sono regolarmente coinvolti in attività di formazione e prevenzione. Maggiori dettagli nella sezione Aspetti sociali.



FORNITORI

Tutti i fornitori e appaltatori sono selezionati in base alla competitività tecnico-economica, alla loro credibilità e solidità e devono attenersi al Codice di Condotta di Buzzi Unicem che ribadisce la necessità di comportamenti corretti e trasparenti nello sviluppo delle attività richieste. Maggiori dettagli nella sezione Aspetti sociali.



CLIENTI

L'azienda e i clienti collaborano in costante sinergia allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative per rispondere al meglio alle richieste e alle criticità di mercati in costante evoluzione.



AZIONISTI

Azioni regolari di comunicazione mirata, quali incontri, presentazioni, comunicati stampa e roadshow con investitori e analisti.



COMUNITÀ LOCALI

L'azienda incoraggia il dialogo con le istituzioni, i gruppi di opinione, la comunità civile e sostiene la vita sociale delle sue unità produttive.



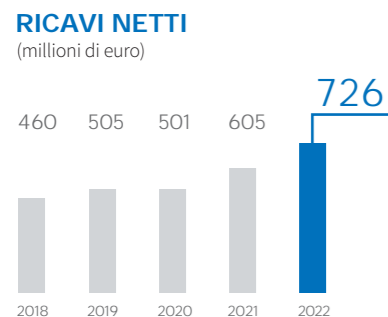
ASSOCIAZIONI

Buzzi Unicem è membro attivo di GCCA e di associazioni di settore a livello locale.

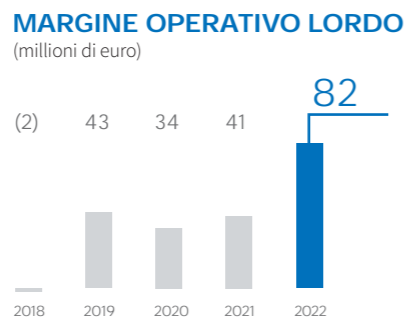
FOCUS ITALIA



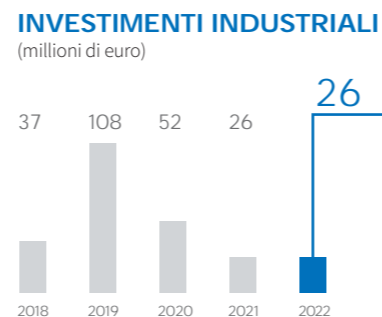
11 stabilimenti	10,8 (milioni di ton) capacità produttiva cemento	113 impianti di produzione calcestruzzo	6 cave di estrazione aggregati naturali	4 depositi e terminali di distribuzione
---------------------------	---	---	--	---



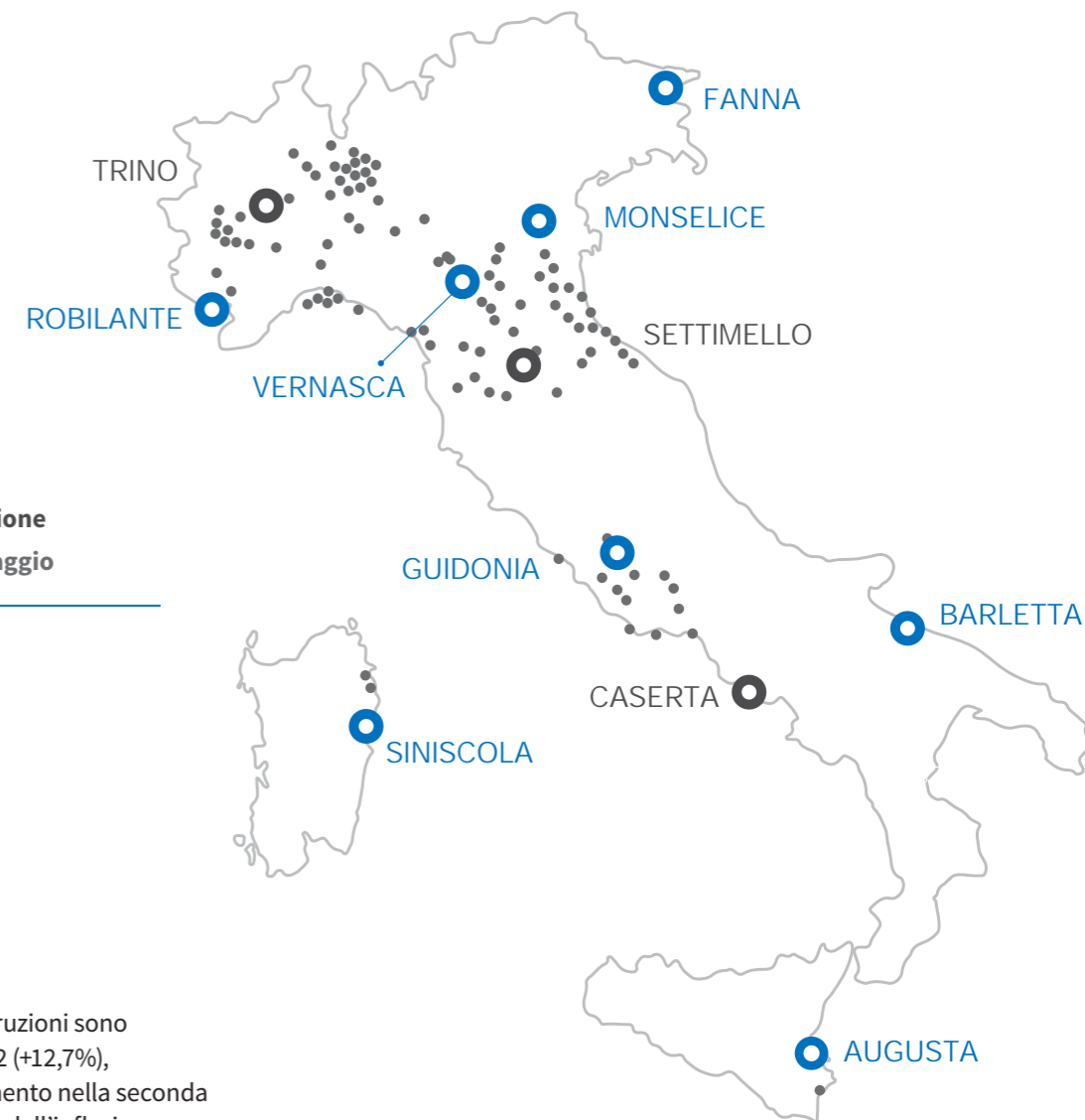
↑ 20,1%



↑ >100%



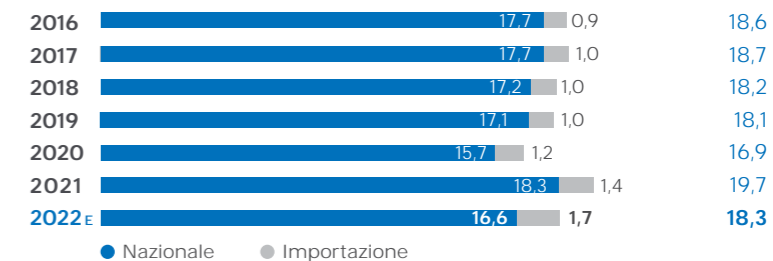
→ 0,0€m



- Cementerie
- Centri di Macinazione
- Centrali di Betonaggio

Gli investimenti in costruzioni sono cresciuti anche nel 2022 (+12,7%), nonostante il rallentamento nella seconda metà dell'anno, frenata dall'inflazione, dall'aumento dei tassi di interesse e dai timori legati a una potenziale recessione. A trainare gli investimenti nel settore è stato il comparto del rinnovo residenziale. Il consumo domestico di cemento è stimato in diminuzione di circa 8%, con importazioni in aumento. Le nostre vendite di leganti idraulici e clinker, già in netta contrazione nei primi sei mesi, hanno ulteriormente rallentato nel secondo semestre (-16,0% per l'intero anno). Tale dinamica si è estesa anche al settore del calcestruzzo preconfezionato (-8,1%). I prezzi medi di vendita, sia nel cemento che nel calcestruzzo, hanno mostrato un andamento decisamente favorevole.

Consumo di cemento in Italia
(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	4.516	4.708	4.616	5.250	4.571
Vendite calcestruzzo	m³/000	2.611	2.603	2.462	2.890	2.655
Vendite aggregati	t/000	738	766	672	828	790
Addetti a fine esercizio	n	1.485	1.593	1.561	1.555	1.538

FOCUS USA



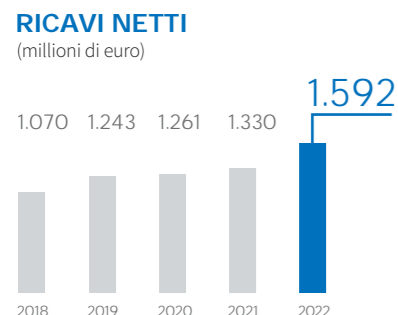
8 stabilimenti

10,2 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

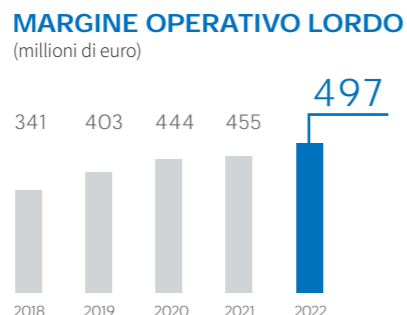
67 impianti di produzione calcestruzzo

4 cave di estrazione aggregati naturali

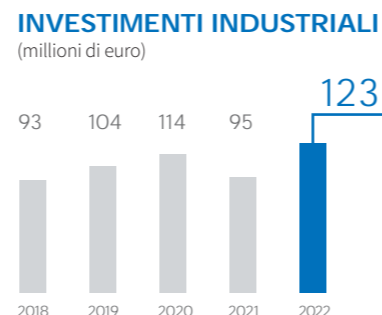
36 depositi e terminali di distribuzione



↑ 19,7%

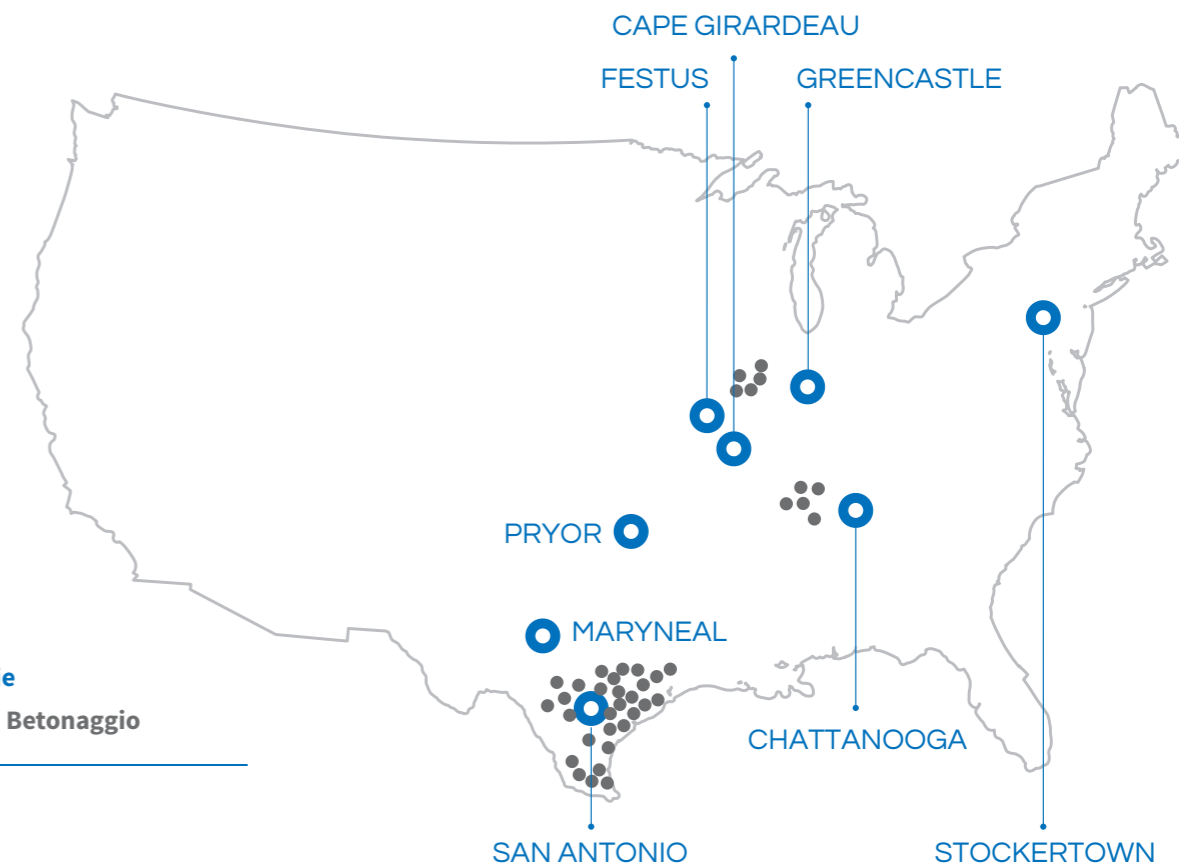


↑ 9,3%



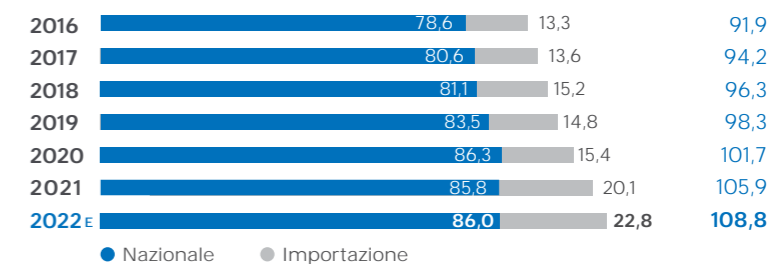
↑ 28,0€m

● Cementerie
● Centrali di Betonaggio



Nel complesso del 2022, nonostante un generalizzato calo del livello degli investimenti in costruzioni (-2%), il consumo domestico di cemento è stimato rimanere sostanzialmente stabile (+0,3%). Nel corso del quarto trimestre, il rallentamento generalizzato della domanda, oltre alle criticità logistiche dovute al basso livello delle acque nel fiume Mississippi, protrattesi fino a metà novembre, hanno influenzato la dinamica delle nostre spedizioni. Nel complesso dell'anno, quindi, i volumi di vendita di cemento sono diminuiti del 4,5% rispetto al 2021, mentre quelli di calcestruzzo preconfezionato, presente essenzialmente in Texas, sono calati del 8,8%. Al contrario, i prezzi di vendita si sono ulteriormente rafforzati nel corso del quarto trimestre, mostrando un buon sviluppo anno su anno.

Consumo di cemento in USA (milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	7.899	8.151	8.465	8.825	8.785
Vendite calcestruzzo	m³/000	2.140	2.493	2.389	2.322	2.118
Vendite aggregati	t/000	1.927	2.463	2.327	1.948	2.608
Addetti a fine esercizio	n	2.302	2.355	2.300	2.246	2.274

FOCUS GERMANIA, LUSSEMBURGO E PAESI BASSI



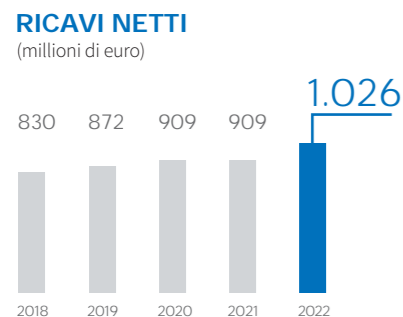
9 stabilimenti

8,6 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

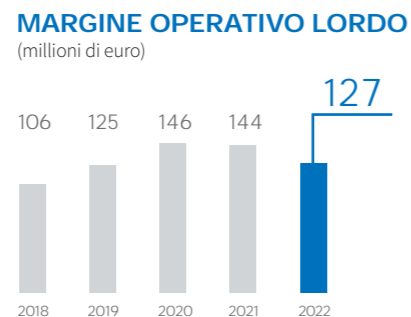
125 impianti di produzione calcestruzzo

3 cave di estrazione aggregati naturali

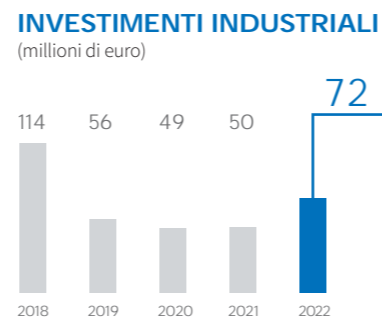
2 depositi e terminali di distribuzione



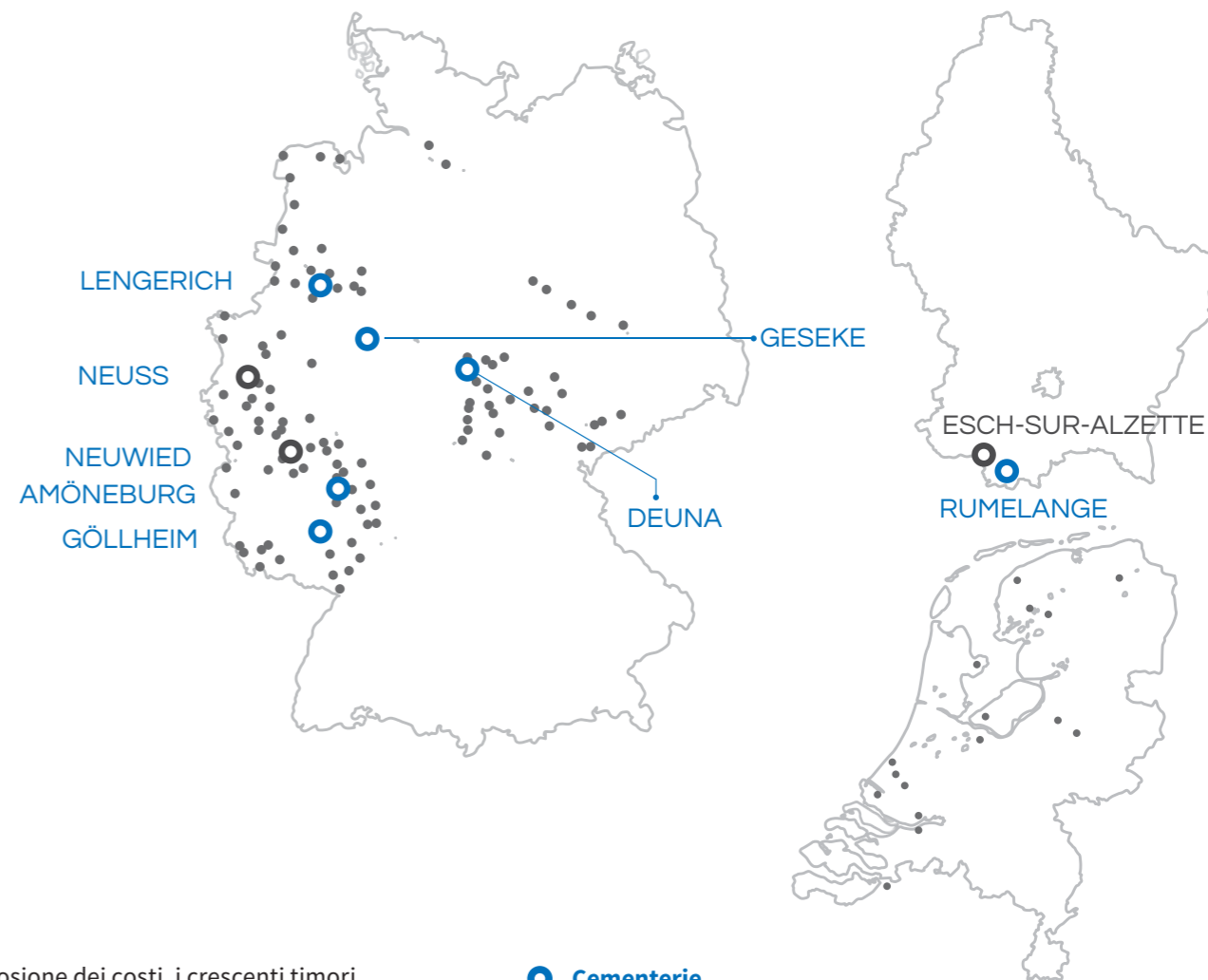
↑ **12,8%**



↓ **11,5%**



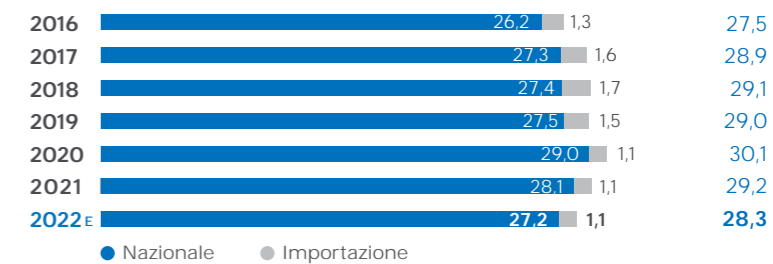
↑ **21,7€m**



- Cementerie
- Centri di Macinazione
- Centrali di Betonaggio

L'esplosione dei costi, i crescenti timori di recessione e l'aumento dei tassi di interesse hanno portato a una marginale frenata degli investimenti in costruzioni. In Germania, le nostre spedizioni di leganti idraulici hanno chiuso il 2022 in leggero progresso (+2,7%) mentre in Lussemburgo e Paesi Bassi, i volumi di vendita di cemento hanno chiuso l'anno in lieve rialzo (+1,4%). Nel settore del calcestruzzo preconfezionato i volumi sono rimasti stabili in Germania (-0,1%) mentre in Lussemburgo e Paesi Bassi la crescita è stata più evidente (+5,1%). I prezzi di vendita, sia nel cemento che nel calcestruzzo, hanno confermato i buoni livelli già raggiunti nei primi nove mesi, anche nel corso dell'ultimo trimestre.

Consumo di cemento in Germania
(milioni di ton)

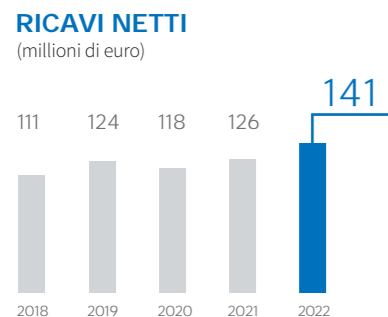


		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	7.103	7.352	6.977	6.879	7.061
Vendite calcestruzzo	m³/000	4.540	4.451	4.588	4.406	4.450
Vendite aggregati	t/000	2.690	790	463	766	456
Addetti a fine esercizio	n	2.198	2.104	2.100	2.081	2.090

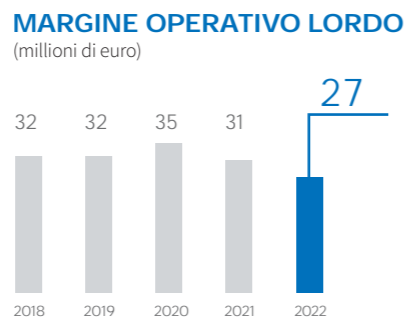
FOCUS POLONIA



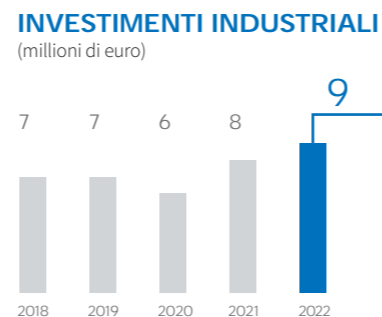
- 1
stabilimento
- 1,6
(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento
- 17
impianti
di produzione
calcestruzzo
- 1
terminale
di distribuzione



↑ 11,8%



↓ 13,1%



↑ 1,4€m

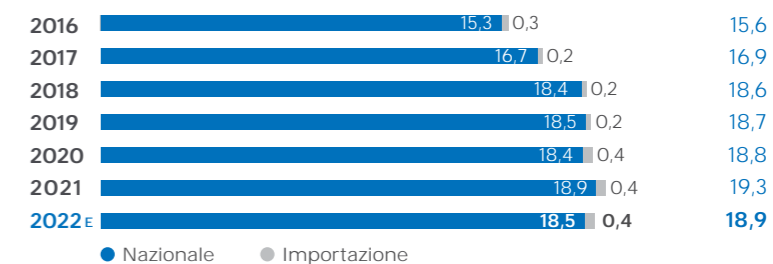
- Cementerie
- Centrali di Betonaggio



Dopo il progresso registrato nel 2021 (+3,7%), gli investimenti nel settore hanno continuato a mostrare un andamento espansivo nella prima parte del 2022, rallentando poi nel corso del secondo semestre. A fine 2022, gli investimenti sono stimati crescere del 4,5% rispetto al 2021, mentre il consumo di cemento è previsto in calo.

Tali dinamiche hanno influenzato anche i nostri volumi di vendita del cemento che, dopo un primo semestre in crescita, grazie principalmente all'avanzamento registrato in avvio d'anno, hanno decisamente perso terreno nel terzo e quarto trimestre, chiudendo in netta diminuzione (-10,4%). Nel settore del calcestruzzo preconfezionato, invece, il rallentamento è stato meno evidente (-0,2%). In generale i prezzi di vendita hanno mostrato uno sviluppo molto favorevole.

Consumo di cemento in Polonia
(milioni di ton)

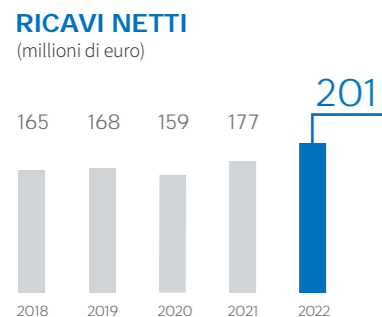


		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	1.638	1.607	1.521	1.557	1.439
Vendite calcestruzzo	m³/000	795	742	609	758	756
Addetti a fine esercizio	n	358	356	349	350	348

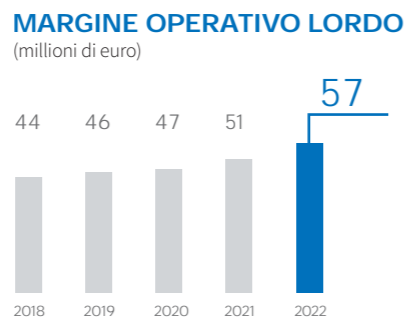
FOCUS REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA



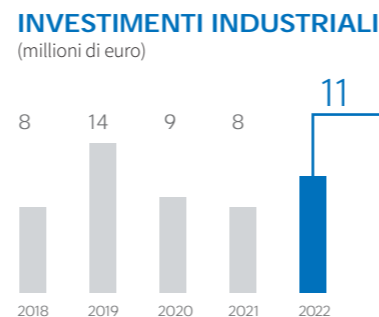
- 1
stabilimento
- 1,1
(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento
- 63
impianti
di produzione
calcestruzzo
- 6
cave di estrazione
aggregati naturali



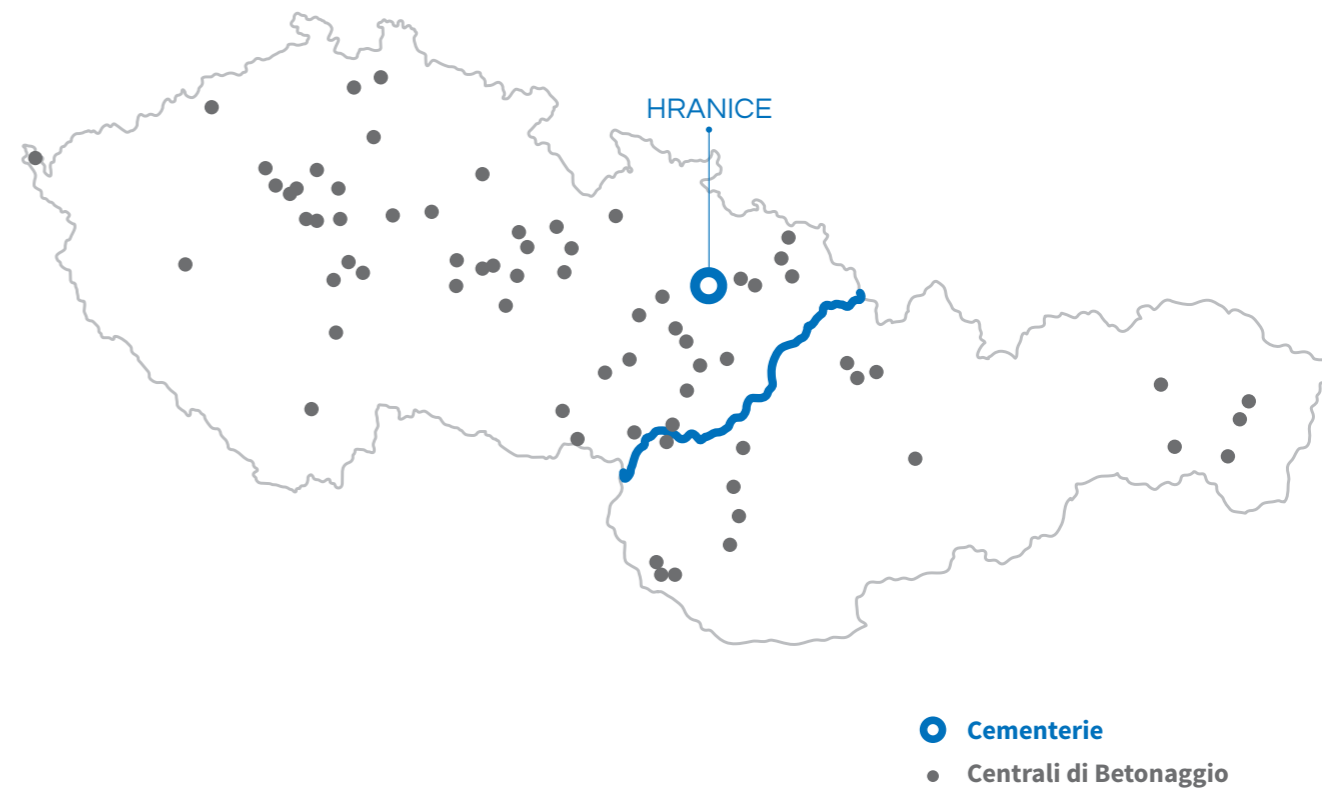
↑ 13,4%



↑ 10,7%



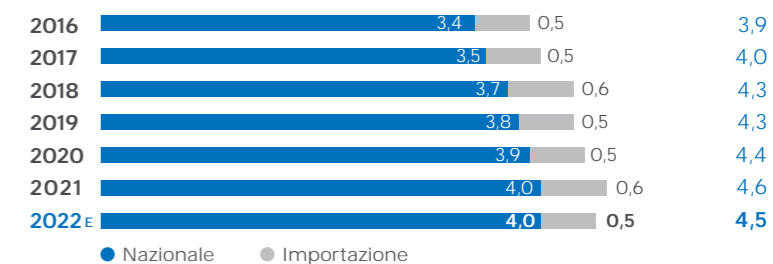
↑ 3,9€m



Nel 2022, gli investimenti in costruzioni sono cresciuti (+1,4%), beneficiando del volume elevato dei permessi di costruzione dopo la fine della pandemia. Lo sviluppo positivo dell'attività nel comparto non residenziale ha compensato la debolezza nel comparto residenziale e nelle opere pubbliche, impattati dal netto rialzo dei tassi di interesse e dall'inflazione. Le vendite di cemento, dopo un primo semestre in progresso, hanno mostrato un andamento piuttosto negativo sia nel terzo che nel quarto trimestre, chiudendo il 2022 in ribasso (-5,4%). I prezzi di vendita, in valuta locale, sono decisamente migliorati. Il settore del calcestruzzo preconfezionato, comprendente la Slovacchia, ha fatto registrare simili dinamiche (-6,3%), sia per quanto riguarda i volumi che i prezzi di vendita.

Consumo di cemento in Repubblica Ceca

(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	1.013	1.004	975	1.074	1.011
Vendite calcestruzzo	m³/000	1.791	1.674	1.552	1.575	1.476
Vendite aggregati	t/000	1.398	1.532	1.390	1.341	1.111
Addetti a fine esercizio	n	789	762	737	720	700

FOCUS UCRAINA



2 stabilimenti

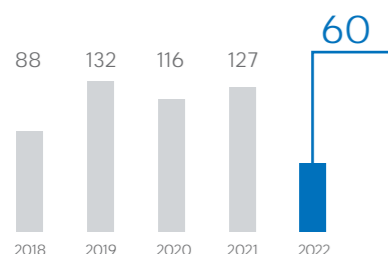
3,0 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

5 impianti di produzione calcestruzzo

2 depositi e terminali di distribuzione

RICAVI NETTI

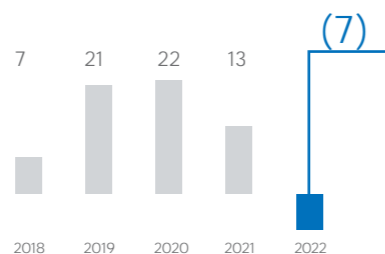
(milioni di euro)



↓ **53,0%**

MARGINE OPERATIVO LORDO

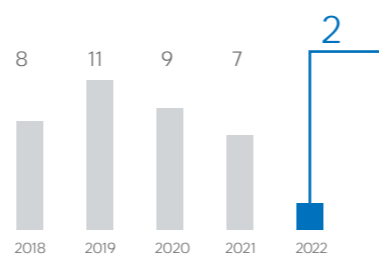
(milioni di euro)



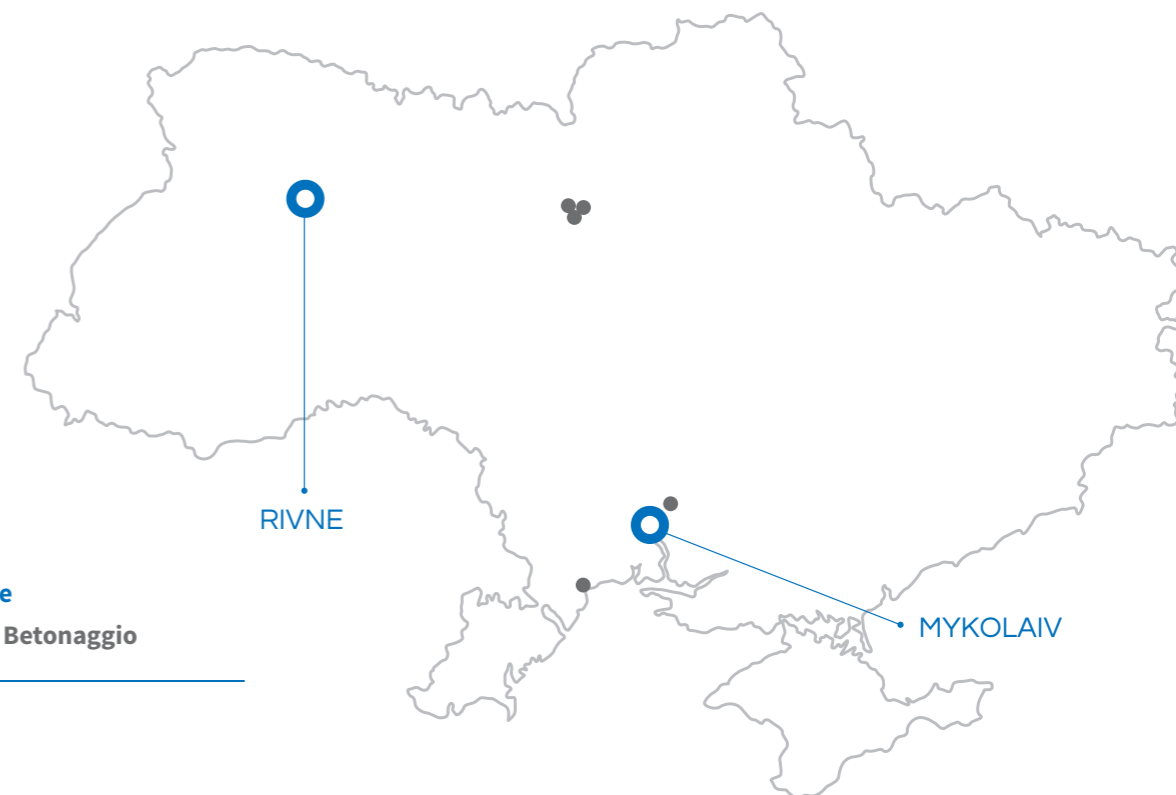
↓ **>100%**

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



↓ **5,0€m**

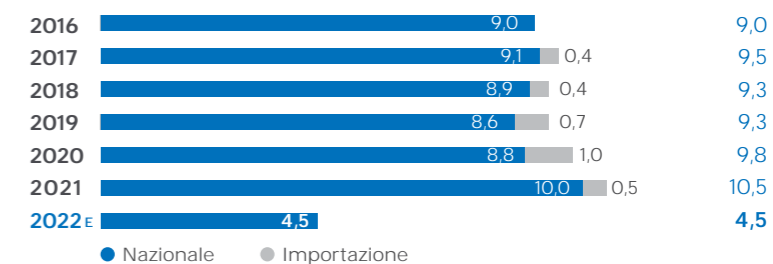


- Cementerie
- Centrali di Betonaggio

Dopo lo scoppio della guerra, siamo stati costretti a sospendere l'attività di produzione e vendita in entrambi i nostri stabilimenti. Verso fine marzo, con il riposizionamento del conflitto, l'attività è ripresa presso lo stabilimento di Volyn, nel nord-ovest, mentre presso lo stabilimento di Nikolayev, nel sud, ha continuato a rimanere interrotta, a causa della carenza di domanda e dei rischi operativi legati alla vicinanza con i combattimenti. In dicembre, la già complessa situazione operativa è stata penalizzata da alcune interruzioni nella fornitura di energia elettrica. Il 2022 chiude, quindi, con volumi di vendita in drastico calo (-62,8% nel cemento e -71,4% nel calcestruzzo preconfezionato) e prezzi in forte incremento, al traino dell'inflazione.

Consumo di cemento in Ucraina

(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	1.543	1.840	1.749	1.908	685
Vendite calcestruzzo	m³/000	217	157	142	188	54
Addetti a fine esercizio	n	1.313	1.284	1.281	1.266	981

FOCUS RUSSIA



2 stabilimenti

4,9 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

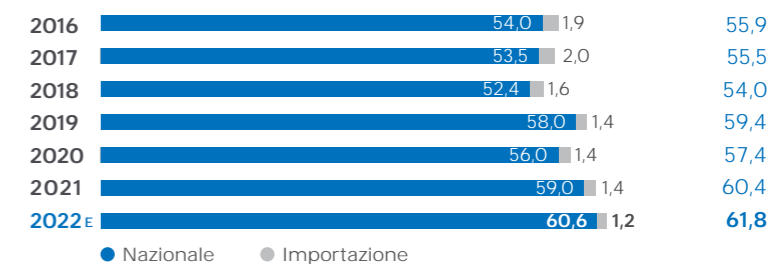
1 terminale di distribuzione

In seguito all'imposizione delle sanzioni internazionali al paese, in maggio abbiamo deciso di cessare qualsiasi coinvolgimento operativo nell'attività svolta dalla controllata SLK Cement. Di conseguenza le decisioni afferenti all'investimento possono essere prese solo attraverso l'assemblea degli azionisti e sono limitate a quelle che, in base al codice commerciale della Russia, spettano a tale organo. Ulteriori iniziative strategiche nel paese sono state sospese.

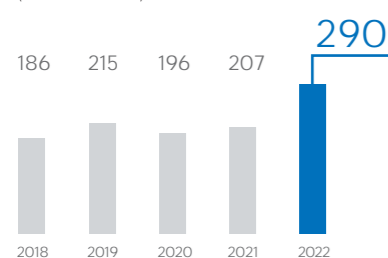
In tale contesto, le informazioni a nostra disposizione riguardo l'andamento della domanda e del mercato delle costruzioni sono molto limitate. Nel 2022, le quantità vendute sono diminuite rispetto all'esercizio precedente (-5,2%). I prezzi di vendita hanno mostrato un andamento favorevole.

Consumo di cemento in Russia

(milioni di ton)

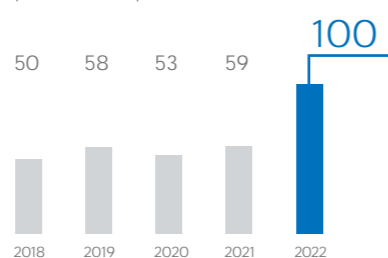


RICAVI NETTI



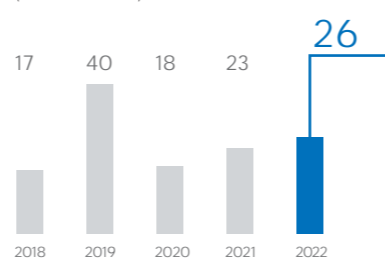
↑ **40,0%**

MARGINE OPERATIVO LORDO



↑ **70,0%**

INVESTIMENTI INDUSTRIALI



↑ **3,0€m**

		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	3.431	3.644	3.714	3.948	3.816
Addetti a fine esercizio	n	1.435	1.387	1.355	1.446	1.556

FOCUS MESSICO

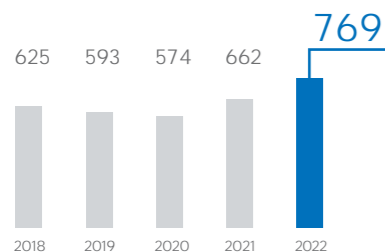
(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



- 3**
stabilimenti
- 8,3**
(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento
- 27**
impianti
di produzione
calcestruzzo
- 2**
cave di estrazione
aggregati naturali

RICAVI NETTI

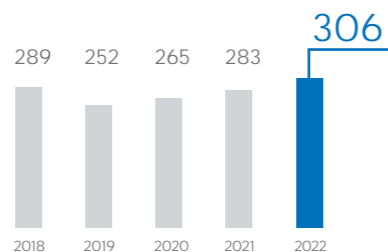
(milioni di euro)



↑ 16,2%

MARGINE OPERATIVO LORDO

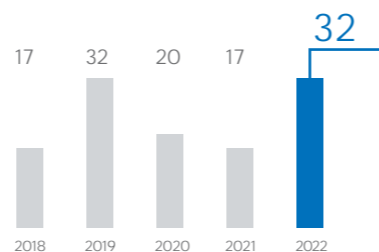
(milioni di euro)



↑ 8,2%

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(milioni di euro)



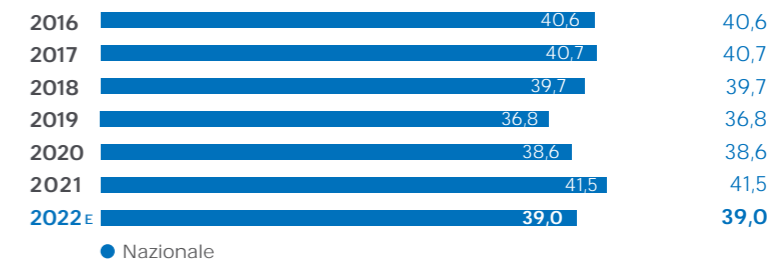
↑ 14,8€m



Nel 2022, la produzione nei comparti dell'industria mineraria e delle costruzioni si è contratta. Gli investimenti pubblici sembrano al momento maggiormente orientati verso la spesa sociale, piuttosto che verso lo sviluppo infrastrutturale del paese. Le vendite della nostra joint venture hanno chiuso il 2022 al di sotto del livello raggiunto lo scorso anno (-5,8%), ma hanno recuperato nella seconda parte dell'anno. I prezzi, in valuta locale, hanno confermato anche nella seconda metà dell'anno, i livelli decisamente positivi già raggiunti nel primo semestre. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno, invece, mostrato un andamento più negativo (-34,0%), con prezzi anch'essi in aumento (espressi in valuta locale).

Consumo di cemento in Messico

(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	6.731	6.240	7.019	7.603	7.187
Vendite calcestruzzo	m³/000	1.340	1.124	948	1.025	677
Vendite aggregati	t/000	1.004	990	203	120	99
Addetti a fine esercizio	n	1.095	1.078	1.170	1.376	1.225

FOCUS BRASILE

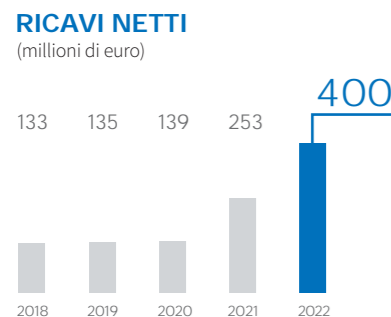
(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



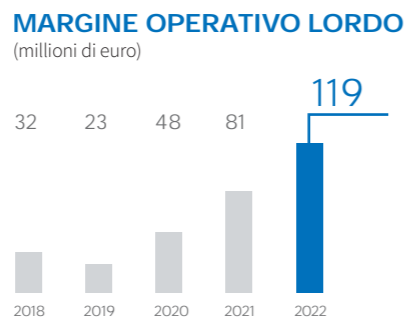
7 stabilimenti

7,2 (milioni di ton) capacità produttiva cemento

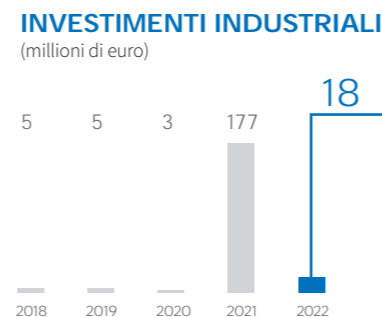
6 depositi e terminali di distribuzione



↑ 57,9%



↑ 46,7%



↓ 159,0€m

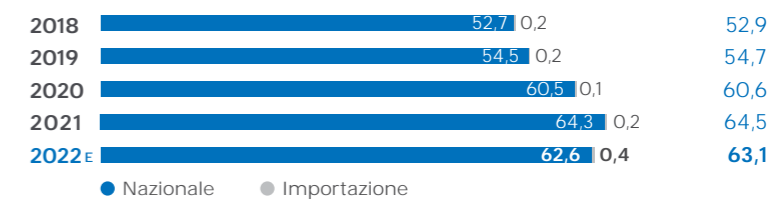


- Cementerie
- Centri di Macinazione

Nel 2022, l'economia brasiliana è prevista crescere a un ritmo moderato (+2,8%), grazie al buon andamento dell'attività nel settore manifatturiero e nei servizi. Le politiche fiscali espansive messe in atto dal governo si sono prevalentemente concentrate su misure di sostegno a famiglie e imprese per contrastare il caro energia, oltre a un aumento dei fondi destinati al programma di assistenza sociale, sanitaria e occupazionale, Auxílio Brasil. In tale contesto, il consumo nazionale di cemento è diminuito, attestandosi attorno alle 63 milioni di tonnellate. Le vendite della nostra joint venture hanno chiuso il 2022 in apprezzabile miglioramento (+10,5%), con prezzi anch'essi in netto aumento. A parità di perimetro, tuttavia, i volumi sarebbero rimasti stabili rispetto al 2021.

Consumo di cemento in Brasile

(milioni di ton)



		2018	2019	2020	2021	2022
Produzione cemento	t/000	2.571	2.923	3.219	5.658	5.587
Addetti a fine esercizio	n	690	681	712	1.227	1.236

FOCUS ALGERIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



2

stabilimenti

2,0

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

FOCUS SLOVENIA

(Dati al 100% - valutazione al patrimonio netto)



1

stabilimento

1,3

(milioni di ton)
capacità
produttiva cemento

3

impianti
di produzione
calcestruzzo

3

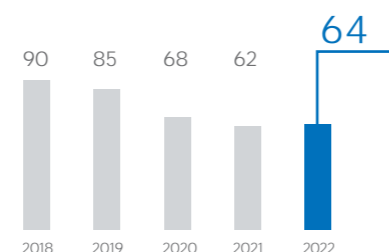
cave di estrazione
aggregati naturali

1

depositi
e terminali
di distribuzione

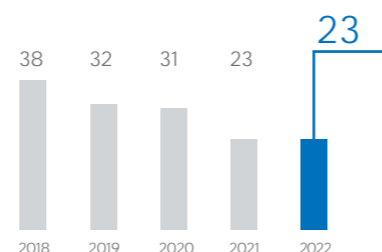
Il consumo interno di cemento nel 2022 si è ridotto ed è stimato pari a circa 17 milioni di tonnellate. Le esportazioni di clinker sono previste raggiungere le 10 milioni di tonnellate. Le vendite di cemento sul mercato interno della cementeria di Hadjar Soud hanno subito una forte contrazione (-26%) e le esportazioni di clinker hanno realizzato un buon incremento (+21%). La cementeria di Sour El Ghozlane ha registrato un sviluppo favorevole dei volumi sul mercato domestico (+5%) e delle esportazioni di clinker (+69%).

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



↑ 3,3%

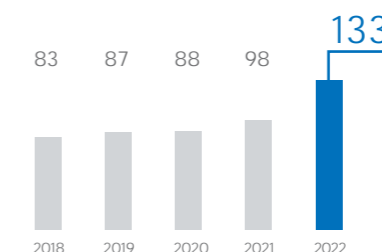
MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↑ 3,5%

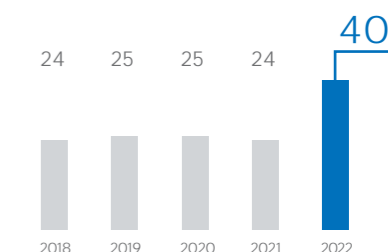
Nel corso del primo semestre, l'economia slovena è cresciuta grazie alla solidità degli investimenti e della domanda interna. Dopo il rallentamento nel terzo trimestre, negli ultimi mesi del 2022 si è assistito a un parziale recupero, grazie anche a un elevato livello occupazionale. Il consumo interno di cemento è stimato attorno a 1,2 milioni di tonnellate. Nel 2022, la produzione di leganti idraulici della collegata Salanit Anhovo è rimasta stabile rispetto all'esercizio precedente (circa 1,3 milioni di tonnellate).

RICAVI NETTI
(milioni di euro)



↑ 35,6%

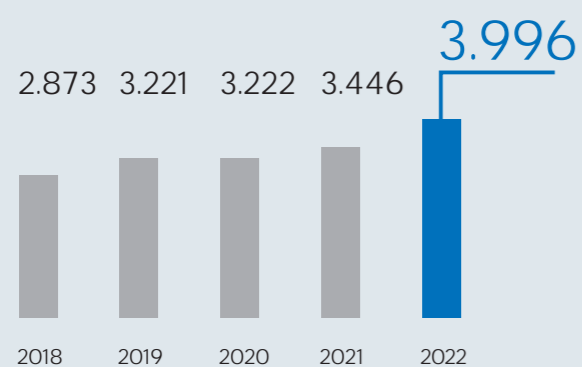
MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)



↑ 63,5%

INFORMAZIONI FINANZIARIE

Fatturato consolidato pari a 3.995,5 milioni di euro (+16%). Il margine operativo lordo si è attestato a 883,7 milioni (+11,2%). Il rafforzamento dei risultati operativi in Stati Uniti d'America, in Italia e in Repubblica Ceca, ha più che compensato il rallentamento registrato in Europa Centrale, Polonia e Ucraina. Il dato dell'esercizio in esame comprende costi non ricorrenti per 8,7 milioni (nel 2021 gli oneri non ricorrenti erano stati pari a 1,3 milioni). Escludendo le componenti non ricorrenti, il margine operativo lordo è passato da 795,9 a 892,4 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 22,3% (23,1% nel 2021).

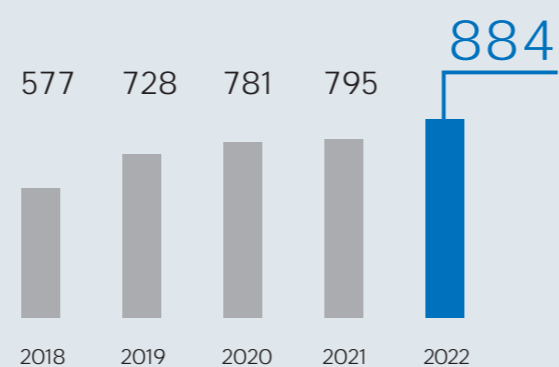


RICAVI NETTI

(milioni di euro)

↑ 16,0%

Il fatturato consolidato è passato da 3.445,6 a 3.995,5 milioni di euro; non ci sono state modifiche al perimetro di consolidamento, mentre l'effetto cambio è stato favorevole per 219,5 milioni; a parità di condizioni il fatturato sarebbe cresciuto del 9,6%.



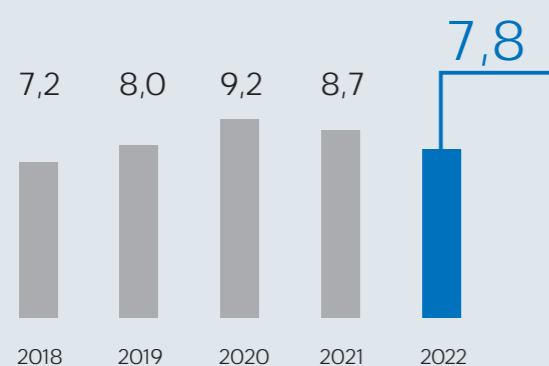
MARGINE OPERATIVO LORDO

(milioni di euro)

↑ 11,2%

Il margine operativo lordo si è attestato a 883,7 milioni, in aumento del 11,2% rispetto ai 794,6 milioni dell'anno precedente. L'effetto cambio è stato positivo per 71,8 milioni. Il dato dell'esercizio in esame comprende oneri non ricorrenti netti per 8,7 milioni: il margine operativo lordo ricorrente si è quindi stato pari a 892,4 milioni.



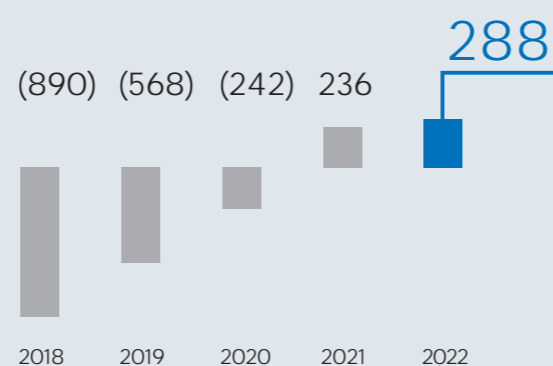


RETURN ON CAPITAL EMPLOYED (ROCE)

(%)

↓ 90 bps

Rapporto tra Risultato Operativo e differenza tra Attività totali e Passività correnti. Indica l'efficienza e la redditività degli investimenti dei capitali di un'azienda.

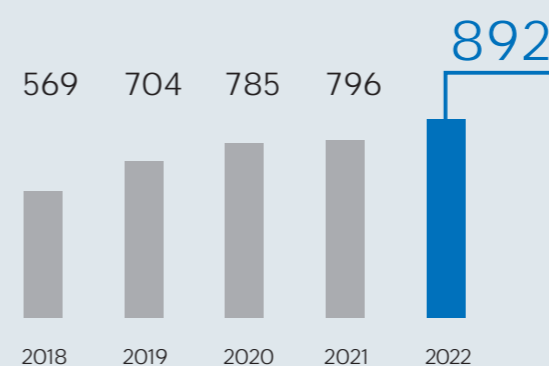


POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)

↑ 53€m

Rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività e le attività finanziarie, sia a breve sia a lungo termine.

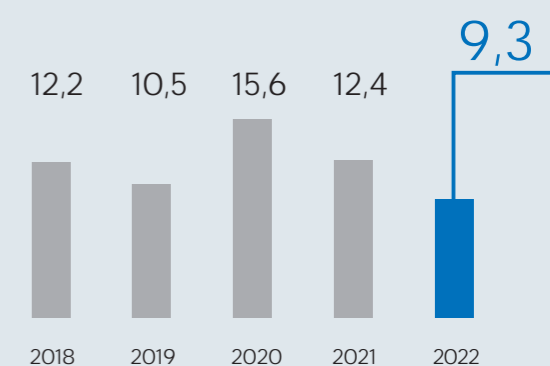


MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE

(milioni di euro)

↑ 12,1%

Calcolato partendo dal saldo parziale di bilancio denominato "Margine operativo lordo", rettificando i proventi e oneri non ricorrenti.



RETURN ON EQUITY (ROE)

(%)

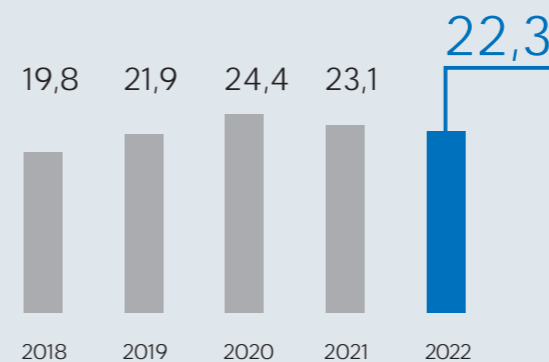
↓ 310 bps

Rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto, esprime la redditività di quest'ultimo.

La posizione finanziaria netta del gruppo a fine 2022 si è confermata positiva, attestandosi a 288,2 milioni, rispetto ai 235,5 milioni di fine 2021. Rispetto ai risultati economici, il miglioramento della posizione finanziaria netta è stato penalizzato da un forte assorbimento di capitale circolante, dovuto in buona parte all'effetto prezzo sul valore delle rimanenze di magazzino.

Nell'esercizio appena trascorso, il gruppo ha distribuito dividendi per 73,4 milioni e pagato investimenti industriali per complessivi 270,8 milioni, di cui 51,2 milioni dedicati alla decarbonizzazione del processo produttivo e al miglioramento delle performance. Nella prima categoria

rientrano gli investimenti per incrementare la produzione di cementi a minor contenuto di clinker, il maggior utilizzo di combustibili alternativi e la produzione in-house di energia elettrica. Una quota pari a 9,1 milioni è stata destinata a progetti di espansione, tra cui: la costruzione del nuovo deposito del clinker a San Antonio in Texas (5,0 milioni) e del nuovo impianto di estrazione aggregati naturali a Austin, sempre in Texas (1,6 milioni). Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022, inclusa la quota spettante agli azionisti terzi, si è attestato a 4.911,5 milioni contro 4.375,2 milioni di fine 2021; il rapporto passività/patrimonio netto è diminuito a 53% contro 58% del precedente esercizio.

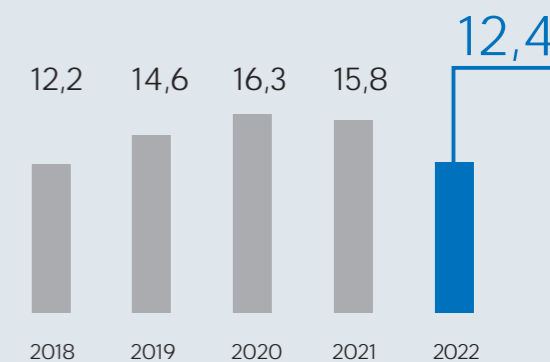


MARGINE OPERATIVO LORDO RICORRENTE/ VENDITE

(%)

↓ 100 bps

Rapporto tra Margine Operativo Lordo e Vendite, esprime il risultato della gestione caratteristica dell'azienda.



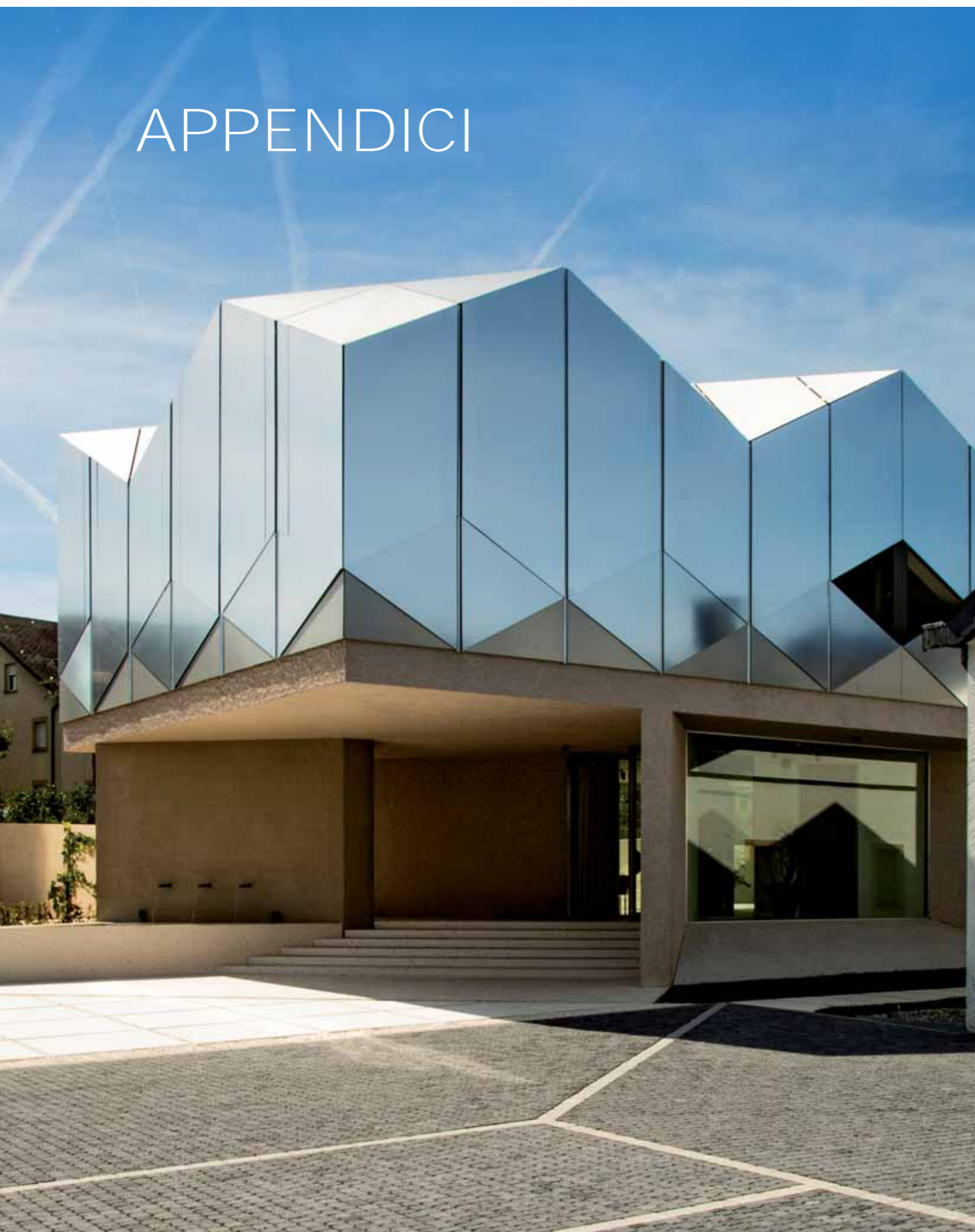
RISULTATO OPERATIVO/VENDITE (ROS)

(%)

↓ 340 bps

Rapporto tra Risultato operativo e Vendite, esprime l'efficienza operativa dell'azienda.

APPENDICI



Conto Economico Consolidato

(migliaia di euro)	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi netti	3.995.519	3.445.551	3.222.411	3.221.443	2.873.453
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	64.521	(21.137)	(18.868)	12.228	10.744
Altri ricavi operativi	54.744	73.647	50.189	52.136	82.154
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.698.338)	(1.334.977)	(1.154.951)	(1.204.228)	(1.100.591)
Servizi	(886.784)	(781.666)	(736.190)	(764.710)	(722.535)
Costi del personale	(559.985)	(513.335)	(508.785)	(518.379)	(483.205)
Altri costi operativi	(86.001)	(73.439)	(73.005)	(70.386)	(82.811)
Margine operativo lordo	883.676	794.644	780.801	728.104	577.209
Ammortamenti e svalutazioni	(388.900)	(249.048)	(256.911)	(259.866)	(225.385)
Risultato operativo	494.776	545.596	523.890	468.238	351.824
Risultati delle società collegate e a controllo congiunto valutate al patrimonio netto	117.551	106.056	173.080	73.837	87.872
Plusvalenze (minusvalenze) da realizzo partecipazioni	97	18.000	3.602	(1.495)	841
Proventi finanziari	123.194	63.440	106.742	59.895	134.847
Oneri finanziari	(146.322)	(97.840)	(107.055)	(118.519)	(110.110)
Utile prima delle imposte	589.296	635.252	700.259	481.956	465.274
Imposte sul reddito	(130.517)	(92.952)	(139.787)	(96.046)	(82.514)
Utile del periodo	458.779	542.300	560.472	385.910	382.760
Attribuibile a:					
Azionisti della società	458.786	541.903	560.246	385.671	382.133
Azionisti terzi	(7)	397	226	239	627
(euro)					
Utile per azione					
base					
ordinarie	2,462	2,820	2,719	1,878	1,862
risparmio	-	-	2,743	1,902	1,886
diluito					
ordinarie	-	-	-	1,878	1,862
risparmio	-	-	-	1,902	1,886

Stato Patrimoniale Consolidato

(migliaia di euro)	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Attività					
Attività non correnti					
Avviamento	509.484	608.789	603.603	619.002	575.537
Altre attività immateriali	57.503	59.419	60.718	70.814	38.609
Attività in diritto d'uso	77.626	78.627	87.725	99.247	-
Immobili, impianti e macchinari	3.240.124	3.076.662	2.909.405	3.149.997	3.059.276
Investimenti immobiliari	17.561	17.697	18.762	20.796	20.280
Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto	537.994	462.404	409.210	517.920	515.897
Partecipazioni al valore equo	10.595	12.222	11.402	12.204	8.804
Attività fiscali differite	64.538	81.967	81.961	72.823	34.340
Attività per piani a benefici definiti	4.435	6.905	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	11.031	6.948	-	-	-
Crediti e altre attività non correnti	262.268	270.305	31.019	21.932	25.063
	4.793.159	4.681.945	4.213.805	4.584.735	4.277.806
Attività correnti					
Rimanenze	721.023	500.010	469.360	489.299	457.592
Crediti commerciali	541.675	455.735	399.222	414.468	399.396
Altri crediti	99.348	74.593	72.204	70.514	92.355
Disponibilità liquide	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499
	2.703.534	2.233.949	2.159.065	1.811.684	1.389.842
Attività possedute per la vendita	6.395	5.889	13.890	6.145	6.499
Totale Attività	7.503.088	6.921.783	6.386.760	6.402.564	5.674.147

(migliaia di euro)	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Patrimonio netto					
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della società					
Capitale sociale	123.637	123.637	123.637	123.637	123.637
Sovraprezzo delle azioni	458.696	458.696	458.696	458.696	458.696
Altre riserve	183.290	(59.094)	(314.922)	116.798	5.260
Utili portati a nuovo	4.271.170	3.853.886	3.337.796	2.986.360	2.669.357
Azioni proprie	(130.917)	(7.699)	(7.699)	(373)	(119.465)
	4.905.876	4.369.426	3.597.508	3.685.118	3.137.485
Patrimonio netto di terzi	5.581	5.778	5.499	5.703	6.120
Totale Patrimonio netto	4.911.457	4.375.204	3.603.007	3.690.821	3.143.605
Passività					
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	608.150	987.951	1.166.309	1.235.628	922.394
Debiti per locazioni	58.132	55.815	64.554	74.665	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	4.060	1.412	-
Benefici per i dipendenti	268.235	364.845	445.140	442.610	391.563
Fondi per rischi e oneri	78.956	86.416	87.800	87.104	69.281
Passività fiscali differite	401.478	371.131	334.016	366.442	335.928
Altri debiti non correnti	7.693	6.952	9.469	9.267	40.515
	1.422.644	1.873.110	2.111.348	2.217.128	1.759.681
Passività correnti					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	594.028	136.635	52.958	26.414	328.033
Finanziamenti a breve termine	12.544	12.476	12.901	13.737	14.381
Quota corrente dei debiti per locazioni	20.260	22.450	21.443	22.527	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	10.340
Debiti commerciali	324.293	294.043	229.247	235.365	234.985
Debiti per imposte sul reddito	35.038	32.072	56.056	34.398	8.844
Fondi per rischi e oneri	61.992	64.626	47.986	28.479	30.957
Altri debiti	120.832	111.167	251.814	133.695	143.321
	1.168.987	673.469	672.405	494.615	770.861
Totale Passività	2.591.631	2.546.579	2.783.753	2.711.743	2.530.542
Totale Patrimonio netto e Passività	7.503.088	6.921.783	6.386.760	6.402.564	5.674.147

Rendiconto Finanziario Consolidato

(migliaia di euro)	2022	2021	2020	2019	2018
Flusso monetario da attività operative					
Cassa generata dalle operazioni	575.435	752.376	743.874	691.452	453.372
Interessi passivi pagati	(26.821)	(26.345)	(29.196)	(31.698)	(45.384)
Imposte sul reddito pagate	(153.899)	(134.374)	(125.868)	(84.275)	(76.370)
Flusso monetario netto generato dalle attività operative	394.715	591.657	588.810	575.479	331.618
Flusso monetario da attività d'investimento					
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.433)	(3.124)	(5.239)	(7.067)	(3.524)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(265.305)	(211.323)	(222.900)	(250.017)	(211.747)
Acquisto di imprese controllate, al netto delle disponibilità liquide acquisite	-	(639)	-	(76.423)	(44.173)
Investimenti in altre partecipazioni	(4.085)	(2.605)	(167)	(4.161)	(161.477)
Prezzo di realizzo immobilizzazioni materiali e immateriali	11.694	21.561	8.112	11.976	43.443
Prezzo di realizzo partecipazioni	465	18.001	5.982	467	1.793
Variazione dei crediti finanziari	17.762	(226.519)	(3.042)	7.692	(812)
Dividendi delle partecipazioni	75.751	59.823	198.161	84.384	80.853
Interessi attivi incassati	23.989	10.789	10.454	13.448	14.379
Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività d'investimento	(141.162)	(334.036)	(8.639)	(219.701)	(281.265)
Flusso monetario da attività di finanziamento					
Accensione di finanziamenti a lungo termine	200.145	-	-	249.003	114.855
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(136.792)	(111.985)	(26.414)	(150.114)	(370.213)
Variazione netta dei finanziamenti a breve termine	68	(425)	(836)	(622)	(3.240)
Rimborsi di debiti per locazioni	(24.525)	(23.283)	(24.707)	(26.896)	-
Variazione degli altri debiti finanziari	5.408	(3.938)	(13.133)	(8.471)	754
Variazione delle partecipazioni senza perdita del controllo	(3)	(1)	(29.222)	(1.663)	(22.866)
Acquisto azioni proprie	(123.218)	-	(7.326)	-	(118.652)
Dividendi pagati ad azionisti della società	(73.351)	(191.880)	(31.802)	(26.559)	(28.135)
Dividendi pagati ad azionisti terzi	(136)	(59)	(190)	(289)	(484)
Flusso monetario netto generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(152.404)	(331.571)	(133.630)	34.389	(427.981)
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide	101.149	(73.950)	446.541	390.167	(377.628)
Disponibilità liquide iniziali	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499	810.630
Differenze di conversione	36.728	59.282	(65.641)	6.794	7.497
Variazione area di consolidamento	-	-	(24)	(57)	-
Disponibilità liquide finali	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499

Posizione Finanziaria Netta

(migliaia di euro)	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Disponibilità e attività finanziarie a breve:					
Disponibilità liquide	1.341.488	1.203.611	1.218.279	837.403	440.499
Altri crediti finanziari correnti	8.194	3.885	2.648	3.467	10.157
Debiti finanziari a breve:					
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	(594.028)	(136.635)	(52.958)	(26.414)	(328.033)
Quota corrente dei debiti per locazioni	(20.260)	(22.450)	(21.443)	(22.527)	-
Finanziamenti a breve termine	(12.544)	(12.476)	(12.901)	(13.737)	(14.381)
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	(10.340)
Dividendo straordinario	-	-	(144.099)	-	-
Altri debiti finanziari correnti	(15.314)	(6.025)	(4.210)	(32.102)	(34.530)
Disponibilità netta a breve	707.536	1.029.910	985.316	746.090	63.372
Debiti finanziari a lungo termine:					
Finanziamenti a lungo termine	(608.150)	(987.951)	(1.166.309)	(1.235.628)	(922.394)
Debiti per locazioni a lungo termine	(58.132)	(55.815)	(64.554)	(74.665)	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	(4.060)	(1.412)	-
Altri debiti finanziari non correnti	(2.880)	(2.922)	(3.005)	(5.065)	(35.756)
Indebitamento finanziario netto	38.374	(16.778)	(252.612)	(570.680)	(894.778)
Attività finanziarie a lungo termine:					
Strumenti finanziari derivati	11.031	6.948	-	-	-
Altri crediti finanziari non correnti	238.794	245.346	10.976	2.905	4.283
Posizione finanziaria netta	288.199	235.516	(241.636)	(567.775)	(890.495)

Il presente documento fornisce una sintesi dei dati consolidati contenuti nel bilancio d'esercizio e nel bilancio di sostenibilità. Esso ha una valenza esclusivamente informativa, mentre i bilanci completi sono pubblicati sul sito web buzziunicem.com

Coordinamento Editoriale

SDWWG
Milano

Buzzi Unicem S.p.A.
Via Luigi Buzzi, 6
Casale Monferrato (AL)
Tel. +39 0142 416 111
buzziunicem.com

Capitale Sociale euro 123.636.658,80

Registro Imprese di Alessandria - Asti 00930290044

Foto di copertina:

Nuova metropolitana di Karlsruhe - Germania (Christoph Mertens).

Credits fotografie interne:

Tommaso Buzzi, Schwab-Stein Christoph Mertens, Daniel Wanders, Studio Jil Bentz, ACME.



Buzzi Unicem S.p.A.

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

buzziunicem.com